



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

P.tta SS. Salvatore, 1 – 90134 Palermo
Tel. 091334424 – Fax. 0916512106
Email: papm04000v@istruzione.it
Web: <https://www.liceoreginamargherita.edu.it>

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017
e dell'art. 10 dell'O.M. 53/2021

**Classe V H
Liceo Musicale**

**Coordinatore Prof. Marco Crescimanno
Dirigente Prof. Domenico Di Fatta**



Johann Sebastian Bach

Ich ruf' zu dir, Herr Jesu Christ

Preludio-Corale per organo in fa minore, BWV 639, Autografo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	p. 4
1.1. Breve descrizione dell'Istituto	p. 4
1.2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	p. 5
1.3. Presentazione del Liceo Musicale	p. 5
1.4. PECUP del Liceo Musicale	p. 6
1.5. Quadro orario settimanale del Liceo Musicale	p. 7
2. STORIA DELLA CLASSE	p. 8
2.1. Composizione del Consiglio di Classe	p. 8
2.2. Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – Componente docente	p. 9
2.3. Prospetto dati della classe	p. 10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 10
3.1. Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali	p. 10
3.2. Descrizione sintetica delle attività nell'ambito dell'indirizzo musicale del Liceo Musicale e Coreutico	p. 10
3.3. Descrizione del gruppo classe, dei livelli di partenza, del processo didattico-educativo e degli obiettivi raggiunti	p. 11
4. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO	p. 13
5. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	p. 14
6. TEMPI E SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	p. 16
7. TRAGUARDI DI COMPETENZA	p. 17
8. SCHEDE DISCIPLINARI	p. 18

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE	p. 69
10.GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	p. 73
11.TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	p. 74
12.TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 75
13.GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p. 76
13.1. Prima prova scritta	p. 76
13.2. Seconda prova scritta - TAC	p. 81
13.3. Orale	p. 85
14.ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 86
15.PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 87

ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE

- **Tabelle conversione e attribuzione crediti dei singoli alunni**
- **Tabelle riepilogative ore PCTO**
- **Fascicoli riservati su singoli alunni**
- **Simulate prima e seconda prova d'esame**

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. Breve descrizione dell'Istituto

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Notevolmente Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da due anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini". Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare. Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

1.2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

1.3. Presentazione del Liceo Musicale

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all’armonizzazione dei curricula e all’equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell’Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale. In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma. Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d’intesa con l’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l’unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l’insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico. Nel 2000 l’Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura

del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità. Nel 2010, con l' art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio "V. Bellini".

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la "Cabina di regia" operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

1.4. PECUP del Liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. (Art. 7 comma 1 del DPR 89/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico

- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

1.5. Quadro orario settimanale del Liceo Musicale

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	1	1	1	—	—
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Lingua e civiltà straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	—	—	—
Filosofia	—	—	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica Attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Lab. Musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale	33	33	33	32	32

2. STORIA DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Italiano e Storia	Li Puma	Maria
Matematica e Fisica	Menna	Luigi
Lingua e cultura inglese	Di Liberto	Federica Gemma
Filosofia	Politi	Fabio
Storia dell'arte	Bellanti	Michele
Tecnologie musicali	Crispi	Mario
Teoria, analisi e composizione	Crescimanno	Marco
Storia della musica	Martorana	Tommaso
Scienze motorie e sportive	Bilardo	Daniela
Religione Cattolica	Scaletta	Daniela
Sostegno	Di Pasquale	Valeria
Sostegno	Granato	Filippo
Sostegno	Musotto	Giulia
Sostegno	Ragonese	Maria Luisa
Sostegno	Sciacca	Ondina
Sostegno	Vento	Emanuela
Tromba	Barreca	Cataldo
Corno	Benenato	Biagio
Violoncello	Benvenga	Laura
Chitarra + MUI: Camera	Busardò	Damiano
Flauto traverso	Cangelosi	Alessandra
MUI: Camera	Cordaro	Luigi
Violino	Corsale	Francesca Giulia
Violino	Cosentino	Serena
Chitarra	D'Ambra	Flavio
Violino	Di Marco	Carmelita
Percussioni	Ferraguto	Andrea
MUI: Archi	Fidone	Alberto
Canto	Ilardi	Elena
MUI: Coro	Infantino	Antonella
Canto	La Commare	Giovanni
Violino	Lombardo	Paolo

Flauto traverso	Nicolicchia	Aldo
Flauto dolce	Parisi	Antonino
Clarinetto	Pizzi	Filippo
Pianoforte	Reitano	Anna Maria
MUI: Camera	Seggio	Massimiliano
Oboe + MUI: Fiati	Seidita	Francesca
Flauto traverso	Triglia	Assunta

2.2. Variazione del Consiglio di Classe nel triennio — Componente docente

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Tecnologie musicali	Bonanno Pietro	Parisi Ignazio	Crispi Mario
Storia	Scalavino Concetta	Rampulla Simona	Li Puma Maria
Inglese	Messina Laura		Di Liberto Federica
Fisica	Millonzi Filippo	Menna Luigi	
Religione cattolica Attività alternativa	Scaletta Daniela	Giarrappa Maria Francesca	Scaletta Daniela
Sostegno	Genovese Rosa		Di Pasquale Valeria
Sostegno	Marabello Fabio	Saporito Valentina	Vento Emanuela
Sostegno			Sciacca Ondina
MUI: Archi	Benventa Laura	Gioia Paolo	Fidone Alberto
MUI: Camera	Casesa Valentina		Seggio Massimiliano
Clarinetto	Feudale Foti Agata	Putzu Antonino	Pizzi Filippo
Clarinetto	Filippone Erista		
MUI: Coro	Prinzivalli Fortunata	Mistretta Antonino	Infantino Antonella
Oboe	Ferraro Salvatore		Seidita Francesca
Corno	La Barbera Gioacchino	Matteini Giuseppe	
Violino	Lampasona Girolamo	Corsale Francesca	
Percussioni	Pacera Fabrizio	Cordaro Luigi	
Canto			La Commare Giovanni
Chitarra	Marchese Antonino		
Chitarra	Scalisi Luca		
MUI: Camera	Ferraguto Alessandro		

MUI: Fiati	Nebbia Fortunato		
MUI: Camera	Sergi Giovanni		

2.3. Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2019/20	28			28
2020/21	28			28
2021/22	31	3	1	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile negli allegati non pubblicati insieme al presente documento e sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3.2. Descrizione sintetica delle attività nell'ambito dell'indirizzo musicale del Liceo Musicale e Coreutico

La classe 5H del Liceo Musicale rientra nei nuovi percorsi liceali istituiti dal Ministero dell'Istruzione a partire dall'A.S 2010/2011. Il piano di studi di tale liceo risulta composto da un lato da insegnamenti appartenenti all'area umanistico-scientifica e all'area musicale obbligatori per tutti gli studenti e, dall'altro, da insegnamenti sempre appartenenti all'area musicale obbligatori, ma a scelta dello studente. In base a quanto detto, tutti gli alunni sono impegnati in attività mattutine uguali per il gruppo classe e in attività pomeridiane differenziate per ciascun alunno, in relazione alla scelta fatta del primo e del secondo strumento (quest'ultimo solo fino al quarto anno di studi). La specificità dell'indirizzo prevede, dunque, un carico di

lavoro molto intenso, al quale si aggiungono gli impegni legati alla partecipazione a progetti specificamente previsti per il Liceo Musicale (Coro Polifonico, Orchestra Filarmonica, Orchestra barocca, etc.) che coinvolgono completamente gli alunni, assorbendo energie e tempo da dedicare alle attività esecutive. Al di là della partecipazione di alcuni studenti ai progetti sopra esposti, è innegabile la significatività dell'impegno richiesto agli alunni, del quale è necessario tenere conto sia in sede di programmazione che in quella di valutazione.

Relativamente alla parte performativa, secondo quanto stabilito dall'O.M. del 14 marzo 2022 e relativi allegati, lo studente deve integrare la seconda prova scritta dell'Esame di Stato con una prova di esecuzione e interpretazione di uno o più brani eseguiti con lo strumento principale. Questa parte performativa pratica concorre all'assegnazione del punteggio attribuito alla seconda prova di indirizzo.

3.3. Descrizione del gruppo classe, dei livelli di partenza, del processo didattico-educativo e degli obiettivi raggiunti

La classe - molto numerosa - era costituita da 31 alunni di cui tre ripetenti. Di questi una si è ritirata (il 16/11/2021) riducendo così il gruppo a 30 studenti. Tre alunni sono certificati diversamente abili: uno segue la normale programmazione della classe, uno segue una programmazione per obiettivi minimi, un altro segue una programmazione differenziata. Durante l'anno sono emerse inoltre problematiche psichiche particolarmente delicate per una alunna e ciò ha reso ulteriormente difficile il suo percorso didattico. Per questo l'alunna è stata valutata BES dal C.d.C. che ha elaborato un PdP apposito.

Gli studenti risiedono per lo più a Palermo o nei comuni limitrofi. Alcuni di loro sono in doppia scolarità perché frequentano anche il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo. Alcuni partecipano alle attività delle orchestre giovanili del Teatro Massimo o della Sinfonica.

Va sottolineato che il percorso curricolare non è stato sempre regolare e la continuità didattica è venuta a mancare nel caso di diverse discipline. Negli ultimi tre anni sono cambiati i docenti di Tecnologie musicali, Inglese, Fisica, Storia e Religione. Inoltre si sono avvicendati diversi docenti di sostegno e di strumento (sia per Esecuzione e interpretazione che per Musica d'insieme). Tali discipline sono state trattate con metodi inevitabilmente diversi, così come diversi, per ogni anno, sono stati gli insegnanti che si sono susseguiti, generando quella frantumazione metodologica che di ovviamente non ha giovato alla preparazione globale degli studenti.

Inoltre nel corso dell'anno si è verificata una temporanea inagibilità del plesso scolastico che ha costretto i docenti a svolgere alcune attività didattiche al di fuori dei locali della scuola rendendo necessaria una parziale rimodulazione della programmazione.

Quando si sono verificati casi positività al COVID-19 i singoli alunni hanno frequentato in DAD e le lezioni si sono svolte in modalità mista. Tuttavia nella seconda parte dell'anno scolastico si sono verificati

malfunzionamenti alla rete WiFi della scuola che hanno talvolta reso impossibile la Didattica Digitale Integrata.

Gli alunni dimostrano nel complesso una buona scolarizzazione e autodisciplina, anche se in una classe così numerosa il comportamento collettivo tende a volte ad una certa esuberanza. Nell'arco del tempo gli alunni hanno evidenziato una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, l'attenzione, la motivazione allo studio e la partecipazione ed eseguono con frequenza diversificata i compiti assegnati. La classe nel suo complesso ha partecipato in maniera accettabile al dialogo educativo, mostrando sufficiente motivazione all'apprendimento e interesse per le attività curriculari ed extracurricolari: parte degli studenti e hanno partecipato in maniera costruttiva e propositiva alle attività didattiche e sono stati puntuali nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati; altri, pur partecipando alle attività in classe, hanno mostrato un impegno discontinuo e hanno lavorato dietro sollecitazione continua da parte degli insegnanti. Alcuni alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, le quali hanno avuto una ricaduta negativa sul processo di apprendimento.

Riguardo al profitto, i risultati appaiono differenziati in relazione alla varietà delle situazioni di partenza, ai diversi stili cognitivi e all'impegno profuso nello studio: una parte della classe, che si avvale di un consolidato metodo di studio, di competenze e di capacità di argomentazione, ha acquisito con sicurezza le abilità di base, riuscendo ad elaborare ed esprimere correttamente i contenuti appresi, ha mostrato interesse, applicandosi con regolarità ed in maniera attiva e ha ottenuto risultati apprezzabili in tutte le discipline; un gruppo più numeroso, in possesso di un adeguato metodo di studio, ha conseguito risultati accettabili nella maggior parte delle discipline e presenta una preparazione da sufficiente a mediocre nonché una capacità di espressione orale e scritta ancora incerta. Infine un minoranza di allievi, che si è impegnata in maniera discontinua, ha raggiunto un livello di preparazione ancora in parte lacunosa, dovuta ad una capacità di espressione orale e scritta nelle quali permangono carenze espositive e ad una applicazione ancora incerta dei contenuti acquisiti. Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto in quest'ultimo scorcio dell'anno scolastico, permangono in alcuni casi incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni un'evidente fragilità, sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio (perché questi sono debolmente interiorizzati), che nella loro esposizione, spesso troppo mnemonica.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi

- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda alle schede delle singole discipline.

4. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO

Gli alunni - come classe, o a gruppi, o individualmente - hanno partecipato nel corso del triennio, a diverse iniziative volte ad arricchire il loro percorso formativo: Orchestra Filarmonica, Orchestra di fiati, Orchestra barocca, Ensemble jazz, Coro. La situazione epidemiologica ha comportato una notevole riduzione del numero delle attività di arricchimento dell'offerta formativa sia curricolari che extracurricolari. Alcune sono potute riprendere solo nella seconda parte dell'anno scolastico.

Oltre ai progetti musicali a carattere continuativo sopradetti, di seguito vengono elencate le effettuate nell'anno in corso e che hanno comunque contribuito in modo rilevante alla crescita umana e culturale dei discenti.

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI
Film e Documentari	<i>Respect</i> di Liesl Tommy Film biografico su Aretha Franklin Visione in lingua originale 3 dicembre 2021	Cinema <i>Lux</i>	Intera classe
	<i>I'm Greta</i> di Nathan Grossman Documentario su Greta Thunberg Visione e dibattito: "Affrontare la complessità. La transizione ecologica" 31 gennaio 2022	Cinema <i>Rouge et noir</i>	Intera classe
	<i>Ennio</i> di Giuseppe Tornatore Documentario su Ennio Morricone 11 marzo 2022	Cinema <i>Rouge et noir</i>	Intera classe
	<i>A Chiara</i> di Jonas Carpignano Visione e dibattito sulla giornata internazionale della donna 9 marzo 2022	Cinema <i>Rouge et noir</i>	Intera classe
Progetti e Manifestazioni Culturali	Attività sportiva al Bowling 20 dicembre 2021	Bowling <i>La Favorita</i>	Intera classe
	Attività sportiva, artistica e teatrale al <i>Circ'Opificio</i> 19 gennaio 2022	Scuola di circo e arti performative <i>Circ'Opificio</i>	Intera classe
	Ciclo di seminari "Dai greci ai greci. Il Mito, la Poesia, la Musica" a cura dell'Università di Palermo 20 gennaio 2022 4 febbraio 2022 18 febbraio 2022	Collegamento online dall'aula scolastica	Intera classe
	Visita guidata al centro storico di Palermo 25 gennaio 2022	Cattedrale e dintorni	Intera classe
	Lezione-concerto su Bach e Beethoven a cura dell'Associazione Musicale <i>De Sono</i> e della Fondazione Agnelli 11 marzo 2022	Sala Teatro della sede centrale	Intera classe
	Presentazione di <i>Cenere</i> di G. Palazzotto con musiche di Marco Betta	Sala Teatro della sede centrale	Intera classe
Orientamento	XIX Edizione Orienta Sicilia - ASTERSicilia 11 novembre 2021	Online	Intera classe Partecipazione autonoma
	<i>Welcome week 2021</i> - Università degli Studi di Palermo 15 febbraio 2022	Online	Intera classe Partecipazione autonoma

5. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Allo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento i docenti hanno utilizzato in base alle proprie esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni

frontali, attività di laboratorio, conversazioni o dibattiti guidati, volti a sollecitare gli interventi degli alunni e la loro riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Le lezioni frontali sono state perciò affiancate da un dialogo didattico aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, con compiti individualizzati, lavori di ricerca in piccoli gruppi, didattica laboratoriale, didattica per problemi.

In particolare si è concordato sulle seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento:

- creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi
- sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
- calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti con impegni eccessivi
- correggere gli elaborati scritti in tempi brevi, utilizzando la correzione come momento formativo
- utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- verificare frequentemente creando momenti di feedback
- favorire la discussione aperta, incentrata sulla progressione nell'apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate nel lavoro scolastico
- considerare la centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curriculare
- attivare interventi didattici individualizzati dove necessario
- sviluppare competenze metacognitive

Da un punto di vista metodologico, si sono utilizzate sia lezioni frontali che interattive, dando anche adeguato spazio al metodo cooperativo, con l'organizzazione di lavori di gruppo, nonché a discussioni guidate e a lezioni dialogate. Nel proporre le attività didattiche, si è privilegiato un metodo di tipo induttivo, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli studenti e di consentire, tramite l'osservazione, il confronto e la discussione, di ricavare principi e regole generali. Non sono mancate spiegazioni supplementari per quegli argomenti nei quali gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Fra le metodologie didattiche adoperate:

- Lezioni frontali esplicative e informative
- Lezioni individuali e per piccoli gruppi
- Lezioni interattive
- Scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, esposizioni libere)
- Lettura e interpretazione di testi
- Ascolto guidato di brani musicali

- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Cooperative Learning
- Gruppi di studio tra pari (Peer Education)
- Problem Solving
- Flipped classroom

Allo scopo di raggiungere il pieno successo formativo, i docenti hanno adoperato un linguaggio chiaro e accessibile, ricorrendo a esempi di carattere pratico e coinvolgendo sistematicamente gli studenti in discussioni e dibattiti sugli argomenti affrontati. Inoltre, la necessità di rendere trasparente il percorso educativo ha spinto gli insegnanti a fornire informazioni sugli obiettivi prefissati, per rendere consapevoli i diversi alunni sul proprio andamento didattico-disciplinare.

Strumenti e mezzi didattici adottati dai docenti sono stati:

- Libri di testo
- Appunti e dispense forniti dal docente in fotocopia o in formato elettronico
- Articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche
- Partiture
- Programmi informatici di digitalizzazione musicale e di audioregistrazione
- Siti web
- Documenti audiovisivi e registrazioni
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Strumentazione informatica
- Strumenti musicali
- Sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle, documenti di presentazione
- GoogleMeet

6. TEMPI E SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri seguendo il quadro orario distribuito tra antimeridiano e pomeridiano.

Le varie attività culturali e sportive, spesso programmate in orario curriculare, anche se hanno ridotto il tempo destinato alle normali attività didattiche hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendo la socializzazione e l'integrazione scolastica, e creando in loro motivazione e spirito collaborativo.

Il ricorso alla didattica mista (lezione in presenza e Didattica Digitale Integrata) è stato limitato ai periodi in cui uno o più studenti sono risultati positivi al COVID-19. Nella seconda parte dell'anno scolastico la

didattica mista è stata talvolta resa impossibile a causa di severi malfunzionamenti della rete WiFi della scuola.

Le attività si sono svolte prevalentemente nelle aule scolastiche del plesso Guzzetta. Le lezioni di strumento, di musica d'insieme e le prove dei vari gruppi strumentali e corali si sono svolte nelle aule attrezzate per le attività musicali del plesso Guzzetta e dei plessi Protonotaro e Centrale. L'aula del Laboratorio informatico multimediale è stata la sede per lo studio delle Tecnologie musicali. Nei primi mesi dell'anno, prima che fosse dichiarata la sua inagibilità, la Palestra è stata la sede delle lezioni di Scienze motorie e sportive.

7. TRAGUARDI DI COMPETENZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI (PECUP)	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO MUSICALE
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno raggiungere i seguenti risultati di apprendimento comuni: • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale: • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale • conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

8. SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO Docente: MARIA LI PUMA				
PECUP ITALIANO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Utilizza la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. - Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti. - Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. - Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	- Imparare a imparare - Comunicare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione	- Sa analizzare e utilizza strutture complesse della lingua. - Riconosce le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario. - Riconosce le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera. - Colloca un testo letterario nel proprio contesto di riferimento. - Organizza in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti. - Ricostruisce personalità letteraria di un autore.	- Il Romanticismo italiano - La poetica romantica A. Manzoni. La poetica e le opere G. Leopardi. Il pensiero la poetica e le opere - Il Naturalismo francese - Il Verismo G. Verga. Il pensiero e le opere - Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento. - Estetismo e Simbolismo G. Pascoli. La poetica e le opere G. D'Annunzio. La poetica e le opere L. Pirandello. Le idee e la poetica e le opere. G. Ungaretti. La poetica e le opere [*] - Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (vv. scelti).	- Lezioni frontali e interattive - Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) - Attività di recupero, consolidamento e potenziamento - Elaborazione di mappe concettuali - Momenti di dibattito e confronto interpersonali

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi presi in esame:

Madame de Staël, “*Invito ai letterati italiani*”

Giacomo Leopardi, da *Operette morali: Dialogo di Malanbruno e Farfarello; Dialogo di Plotino e Porfirio* (argomento). Dai *Grandi Idilli: Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. Dai *Canti: L'infinito; La ginestra* (vv.1-51; 297-317)

Alessandro Manzoni, “*Lettera sul Romanticismo*”. Da *Odi civili: Il 5 maggio*; Il Romanzo storico: *I promessi Sposi*. Introduzione alla *Storia della colonna infame*

Giovanni Verga, Prefazione a *L'amante di Gramigna*. Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa*. Da *Novelle rusticane: La roba*. Da *Mastro don Gesualdo*: parte IV cap. 5. Da *I Malavoglia*: La famiglia Toscano, cap. I; L'addio alla casa del nespolo, cap. IX. La poesia simbolista

Charles Baudelaire, *I fiori del male: L'albatros; Spleen*

Arthur Rimbaud, “*Lettera del poeta veggente*”

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, Avanguardie europee

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Vladimir Majakovskij, *La guerra è dichiarata*

Giovanni Pascoli, Lettura di un passo tratto dal *Fanciullino* (capp. I e III). Dai *Canti di Castelvecchio: La cavalla storna*. Da *Myricae: X agosto; L'assiuolo*. Da *I Poemetti: Italy* (I, 1-3). Dai *Poemi conviviali: Alexandros*

Gabriele D'Annunzio, Da *Il piacere* “Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli”. Da *Le vergini delle rocce* “Il programma del superuomo” (libro I). Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

***Luigi Pirandello**, *L'Umorismo*: L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda. *Il fu Mattia Pascal*: Io mi chiamo Mattia Pascal (cap. I); Un altro io: Adriano Meis (cap. VIII). *Uno, nessuno e centomila*: Il naso di Moscarda (libro I, capp. I-II). *Novelle per un anno: La patente; L'eresia catara*. Pirandello e il teatro: *Enrico IV*: lettura di “Enrico IV per sempre” (atto III). *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura di “I sei personaggi entrano in scena”.

***Giuseppe Ungaretti**, Da *Allegria: Il porto sepolto; San Martino del Carso, Dannazione, Mattina. Poesie di guerra: Veglia; Fratelli; Sono una creatura, Soldati*.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (vv. scelti).

Libri di testo:

P. Di Sacco, *Le basi della letteratura*, B. Mondadori

Materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti

(*argomenti analizzati dopo il 15 maggio)

Disciplina: STORIA Docente: MARIA LI PUMA				
PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Conosce i presupposti e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano i cittadini • Conosce con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale • Utilizza metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea • Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	• Imparare a imparare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione	• Ricostruisce in modo organico e coerente i fatti storici • Sa utilizzare la terminologia specifica • Riconosce e legge fonti e documenti storici.	• Il congresso di Vienna e la Restaurazione • I moti rivoluzionari degli anni '20, '30 e '40 e il Risorgimento • Il processo di unificazione del Regno d'Italia • La destra storica • La sinistra storica • La Belle époque • L'età giolittiana • Contesto della grande guerra (la polveriera balcanica) • La prima guerra mondiale. La guerra che ha cambiato le guerre. Approfondimenti: Le nuove armi • La Rivoluzione russa • Gli anni '20 e la nascita dei totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Comunismo) • * La seconda guerra mondiale. Il genocidio degli Ebrei. • * La nascita della Repubblica italiana.	• Lezioni frontali e interattive • Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e confronto interpersonali • Approfondimenti attraverso contenuti multimediali. • <i>Problem solving</i> • Uso di piattaforma multimediale.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi presi in esame: Fonti iconografiche e testuali tratte da giornali e riviste delle epoche analizzate.				
Libri di testo: F. M. Feltri, M. M. Bertazzoli, F. Neri, <i>Le storie, e fatti, le idee</i> , vol. 2 e 3, SEI.				
(*argomenti analizzati dopo il 15 maggio)				

Disciplina: MATEMATICA Docente: LUIGI MENNA				
PECUP MATEMATICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Comprende il linguaggio formale specifico della disciplina • Conosce i contenuti fondamentali della disciplina • Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	• Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni	• Classifica una funzione reale di variabile reale • Calcola i limiti deducendone il valore dal grafico oppure calcola i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Calcola le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione di semplici funzioni • Studia una funzione algebrica razionale intera e fratta calcolando: • dominio e studio agli estremi di esso • le intersezioni con gli assi e lo studio del segno • i punti di massimo e minimo con lo studio del segno della derivata prima • Studia il grafico di una funzione polinomiale fratta	• Le funzioni e le loro proprietà • dominio • zeri • iniettività • suriettività • simmetrie • I limiti • punti di discontinuità di una funzione • asintoti verticali ed orizzontali • continuità di una funzione • grafico probabile di una funzione • La derivata di una funzione • la retta tangente al grafico di una funzione • la continuità e la derivabilità • le derivate di funzioni polinomiali • funzioni crescenti e decrescenti • punti estremanti	• Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi, <i>Matematica. Azzurro</i> - Seconda edizione, Volume 5 con Tutor				

Disciplina: FISICA Docente: LUIGI MENNA				
PECUP FISICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Formula ed interpreta le leggi della fisica - Formalizza un problema di fisica e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione - Opera confronti, individua analogie e differenze - Confronta e analizza le informazioni contenute in un grafico	- Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo - Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili - Acquisisce ed interpreta le informazioni - Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative - Individua collegamenti e relazioni	- Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri - Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto - Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi - Analizzare il concetto di "forza a distanza" - Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica - Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto - Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi - Capire perché una lampadina emette luce - Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore - Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm - Conoscere gli aspetti fondamentali della teoria della relatività inserendoli nel contesto storico e culturale	Le cariche elettriche - elettrizzazione per strofinio - i conduttori e gli isolanti - la carica elettrica - la legge di coulomb - l'elettrizzazione per induzione Il campo elettrico e il potenziale - il campo elettrico di una carica puntiforme - le linee del campo elettrico - la differenza di potenziale La corrente elettrica - l'intensità della corrente elettrica - i circuiti elettrici - le leggi di Ohm - resistori in serie e in parallelo - l'effetto Joule Il campo magnetico - la forza magnetica e le linee del campo magnetico - forze tra magneti e correnti - forze tra correnti - l'intensità del campo magnetico - la forza magnetica su un filo percorso da corrente - il campo magnetico di un filo percorso da corrente - la forza di Lorentz Relatività - La crisi della fisica classica - l'invarianza della velocità della luce - gli assiomi della teoria della relatività ristretta - la simultaneità - la relatività: spazie e tempi - equivalenza massa ed energia	- Lezione interattiva - Piccoli gruppi di studio - Esercitazioni guidate

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Libri di testo:

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*. Azzurro, Seconda edizione, Volume Elettromagnetismo, Relatività e quanti

Nota esplicativa del lavoro:

in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed Interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità, la trattazione degli argomenti di Fisica ha privilegiato l'aspetto culturale e formativo rispetto a quello dogmatico-formulistico. A questo proposito si fa presente che, in sede di Programmazione didattica dipartimentale, è stato deciso di privilegiare lo sviluppo dei grandi temi del pensiero fisico piuttosto che svolgere il corso attraverso una scansione rigida e acritica di nozioni e fatti specifici di scarsa valenza culturale. Gli alunni sono stati, comunque, guidati nella risoluzione di esercizi con semplice procedura ad integrazione delle conoscenze teoriche.

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE Docente: FEDERICA GEMMA DI LIBERTO			
PECUP INGLESE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	• Sa comunicare in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni	• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto • Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato • Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti • Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e rielaborazione • Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.	• Dialogo didattico • Cooperative learning • Uso costante L2 • Ricorso a fonti autentiche

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente: FEDERICA GEMMA DI LIBERTO

CONTENUTI (OSA)

- P. 114, 115: **3. THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE** - timeline, an overall view
- power point: *Restoration and Early Hanoverians*
- power point: *The Augustan Age*
- power point: *Restoration and Augustan literature*
- video: *From the Restoration to Queen Anne*

History and culture:

- P. 116: 3.1 - The Restoration of the monarchy (Charles II, the Great Plague and the Great Fire), ex. n. 1
- P. 117: 3.2 - From the Glorious Revolution to Queen Anne (From James II to the joint monarchs, Queen Anne's reign), ex. n. 1
- video: *The early Hanoverians and the Augustan Age*
- P. 118, 119: 3.3 - The Early Hanoverians (George I, George II), ex. n. 2, key ideas
- Extra activity: Political parties (on Moodle)
- P.120: B2 exams - From coffee houses to the internet
- P. 122, 123: 3.4 - The Age of Reason (A golden age, Civility and moderation, The role of women, A new view of the natural world, explorations, cultural insight - the Enlightenment), ex. n. 2, 3, 4, 5, key ideas
- P. 152, 153: **4. THE ROMANTIC AGE** - timeline, an overall view
- power point: *an Age of Revolutions*
- power point: *The Romantic spirit*
- video: *The American and the Industrial Revolutions* (questions on Moodle)
- video: *Wars, riots and reforms* (questions on Moodle)

History and Culture:

- P. 154, 155: 4.1 - Britain and America (George III, The Declaration of Independence, William Pitt the Younger, The new United Kingdom), ex. n. 2, 3, key ideas
- P. 156: 4.2 - The Industrial Revolution (Economic change, Technological innovation, The workers' life)
- P.157: B2 exams - Why did the Industrial Revolution start in Britain?
- P. 158: B2 exams - ex. 3.1 - people talking about eight different changes or inventions connected to the industrial Revolution
- P. 159: 4.3 - The French Revolution (The French Revolution and the Napoleonic wars, Riots and reforms, George IV and William IV), ex. n. 2

Literature and Genres:

- P. 160, 161: 4.4 - A new sensibility (Towards subjective poetry, A new concept of nature, The sublime, extract from the essay *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful* by Edmund Burke), ex. p. 160 n.2
- P. 162: 4.5 - Early Romantic Poetry (Pastoral poetry, Nature poetry, Ossianic poetry, Graveyard poetry, William Blake), ex. n. 1
- P.163: 4.6 - The Gothic novel (New interests in fiction, Features of the Gothic novel); ex. n.2
- P. 165 - Link to contemporary culture - Gothic to modern Gothic (*Dracula*: origins, plot, themes) ex. n. 1
- *A Christmas carol* by Charles Dickens: plot and themes (worksheet on Moodle)
- P. 169, 170: 4.7 - Romantic poetry (The Romantic imagination, The figure of the child, The importance of the individual, The cult of the exotic, The view of nature, Poetic technique, Two generations of poets) ex. n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
- p. 171: **William Wordsworth**: *My heart leaps up*, ex. n. 9
- P. 173, 174 - Across cultures - Man and nature (The relationship between man and nature: Leopardi and Wordsworth, the relationship between man and nature, philosophy and
- nature in France, Germany and Italy), ex. n. 3, 4

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente: FEDERICA GEMMA DI LIBERTO

CONTENUTI (OSA)

Authors and texts:

- P. 176, 17: 4.9 - **William Blake** (life and works, *Songs of Innocence* and *Songs of Experience*, Imagination and the poet, Blake's interest in social problems, Style, Complementary opposites), ex. n. 1, 2, key ideas,
- P. 178, 179: *London* by William Blake - text analysis: ex. p. 178 n. 1 (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10), 2 (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16), 3
 - from *Step into social studies*: The slave trade, ex. p. 172 n. 2.2A, 2.2B, 2.2D, 2.2E; Slavery in the United States: ex. p. 174 n. 2.3A, Negro spirituals, ex. p. 175 n. 2.3D (worksheets on Moodle)
 - From *Eyewitness* **The long journey of African music**: What is the music? ex. n.1, 2
- P.195, 196 - **Samuel Taylor Coleridge**: *The Rime of the Ancient Mariner* (plot and setting, atmosphere and characters, the importance of nature, interpretations), ex. p. 195 n. 1
 - *Rime of the Ancient Mariner* by Iron Maiden: lyrics listening, reading and translation
 - matching exercise: Gustave Doré and the *Rime of the Ancient Mariner* (worksheet on Moodle)
- P. 222, 223: **5. THE VICTORIAN AGE** - timeline, an overall view
- power point: *The Dawn of the Victorian Age*
- power point: *The later years of Queen Victoria's reign*
- video: *The Dawn of the Victorian Age*
- video: *The later years of Queen Victoria's reign*

History and Culture:

- P. 224, 225, 226: 5.1 - Queen Victoria's reign (Queen Victoria, An age of reform, Workhouses, Chartism, The Irish potato famine, Technological progress, Foreign policy, The Liberal and the Conservative Parties, Benjamin Disraeli, William Gladstone, the Anglo- Boer Wars, Empress of India, The end of an era), ex. n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, key ideas.
- P.227: 5.2 - The Victorian compromise (A complex age, Respectability), ex. n. 2, key ideas, p. 230.
- p. 230, 231: 5.3 - Victorian Thinkers (Bentham's utilitarianism, Mill and the empiricist tradition, Challenges from the scientific field, The Oxford Movement, Late Victorian thinkers, The spread of socialist ideas, Patriotism), n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

Literature and genres:

- Victorian poetry (from the powerpoint *Victorian Literature*: slides 1 - early Victorian poetry, from the book: p.236: Readers and writers, The publishing world, The Victorians' interest in prose)
- P. 236, 237, 238: 5.6 - The Victorian Novel (Readers and writers, The publishing world, The Victorians' interest in prose, The novelist's aim, The narrative technique, Setting and characters, Type of novels, Women writers, The realistic novel, The psychological novel, Colonial literature) ex. n. 1, 2, 3

MUSIC

- Photocopy: ***What is the music? The long journey of African music***; ex. n.1,2,
- ***Rime of the Ancient Mariner*** by Iron Maiden

EDUCAZIONE CIVICA

- video: "Child labour" (https://www.youtube.com/watch?v=ruh0O_mj1v0)

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi presi in esame:

Testi scritti e/o testi multimediali, film e documentari, testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia; piattaforma digitale per l'e-learning Moodle

Libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage blu*, ed. Zanichelli,
 Photocopies and worksheets from:

- Redaelli, Invernizzi, *Eyewitness*, ed. Pearson Longman
- Patrizia Revellino Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, *Step into social studies*, ed. Clitt. Distribuzione esclusiva Zanichelli

La scheda comprende gli argomenti svolti alla data del 12/05/22. La docente si riserva di inserire gli argomenti svolti successivamente a tale data nel programma svolto da consegnare alla commissione per gli esami di stato.

Disciplina: FILOSOFIA Docente: FABIO POLITI				
PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscenze lessico, categorie interpretative nuclei concettuali, movimenti, aree tematiche, elementi storico-culturali della filosofia. - Abilità testi filosofici: riconosce, comprende, definisce termini, concetti, idee, problematiche strategie argomentative, scopi del testo; coerenza; riassume: (orale/ scritto) tesi fondamentali; anche in rapporto al pensiero dell'autore; confronta, contestualizza le differenti risposte/ problema. - Conoscenze ascolta, dialoga, dibatte, argomenta con coerenza logica, competenza linguistica	- Imparare ad imparare - Organizza apprendimenti, sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli. - Progetta elabora/ realizza progetti, utilizza/ definisce/ valuta conoscenze, obiettivi, vincoli, strategie, risultati. - Comunica comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali). - Rappresenta eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, conoscenze disciplinari. - Collabora/partecipa Interagisce in apprendimenti/ attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza. - Individua/risolve/ valuta /distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.	- Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi, rielabora ed espone i temi trattati in modo efficace, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline - Coglie nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica - Sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana - Sa problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità. - Sa dibattere in modo efficace ed argomentato - Sa utilizzare gli apprendimenti per riflettere in modo critico sulla propria esperienza e arricchire la sua consapevolezza.	- Dal romanticismo ad Hegel - Società civile e stato - Da Hegel alla società contemporanea - Schopenhauer - Kierkegaard - L'età della prima rivoluzione industriale: marxismo e positivismo - Darwin: il modello evoluzionista - Nietzsche - Freud e la psicoanalisi - Tematiche e problemi e nella filosofia contemporanea	- Lezione frontale - Dibattito - Lavoro di gruppo - Cooperative Learning - Ricerca e analisi di materiali originali - Attività laboratoriali - Ricerche bibliografiche - Ricerche online - Produzione di elaborati anche utilizzando strumenti informatici ipermediali - Studio guidato in classe - Correzione elaborati ed esercizi svolti a casa, nonché delle verifiche, finalizzata al recupero ed al consolidamento delle conoscenze - Utilizzo di mezzi e materiali audiovisivi e presentazioni multimediali - Fotocopie - Computer - Riviste scientifiche, articoli
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo, riviste, software, siti internet, piattaforme/portali elearning, ipermedia				
Libri di testo:				
D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i> , Vol. 3, Paravia				

Disciplina: STORIA DELL'ARTE Docente: MICHELE BELLANTI				
PECUP STORIA DELL'ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di: • inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione; • comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici; • saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva; • riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.	• Lo studente ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. • Lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. • Lo studente ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.	• Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. • Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. • Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del design e delle tecnologie informatiche. • Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.	Il Neoclassicismo: Antonio Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat Il Romanticismo: W. Turner: Tramonto Theodore Géricault: Zattera della Medusa Delacroix: La Libertà guida il Popolo Francesco Hayez: Atleta Trionfante – La congiura dei Lampugnani – Il Bacio. Il Realismo Gustave Courbet : Gli Spaccapietre - L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna I Macchiaioli Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta L'Impressionismo Caratteri generali - Arte e fotografia Edouard Manet: Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère Claude Monet: Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee Edgar Degas : Lezione di danza – L'Assenzio Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri Post-impressionismo Paul Cézanne : I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves Paul Gauguin : Il Cristo Giallo – ahaoefei? - Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? Vincent Van Gogh : Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi I Fauves Henri Matisse : Donna con cappello – La Stanza rossa L'Espressionismo : Die Brücke Edvard Munch : Sera nel corso Karl Johann – Il grido Egon Schiele: Abbraccio	La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale con l'uso di strumenti multimediali. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libro di testo, estratti di saggi specifici, Internet				
Libri di testo: Cricco, Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , quarta edizione – 3° vol. – Zanichelli 2016				

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI Docente: IGNAZIO PARISI (1° QUADR.) - MARIO CRISPI (2° QUADR.)				
PECUP TECNOLOGIE MUSICALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscere il percorso del segnale audio all'interno della catena elettroacustica analogica e digitale. - Conoscere le varie fasi del processo di digitalizzazione dei segnali audio (campionamento). - Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica. - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico. - Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali. - Conoscere come si è evoluto il linguaggio musicale dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla fondazione dei primi centri per la produzione di musica concreta, elettroacustica ed elettronica	Sa acquisire ed interpretare l'informazione e individuare collegamenti e relazioni	- Attraverso uno studio interdisciplinare, coadiuvato da ascolti mirati, l'alunno ha maturato la capacità di collocare opere e compositori all'interno dei tre percorsi di emancipazione (del timbro, della dissonanza e del rumore). L'alunno, inoltre, è in grado di creare collegamenti ai movimenti culturali, artistici e letterari, sorti in Europa tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento che, parallelamente e insieme alla musica, hanno operato radicali trasformazioni dei linguaggi artistici. - Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, l'alunno ha inoltre acquisito competenza sulle differenze di approccio al suono, campionato e sintetizzato, e alla composizione, comprendendo le problematiche tecnologiche del presente. Lo studio della Storia è servito a maturare consapevolezza sui mezzi tecnologici musicali il cui utilizzo è stato demandato agli altri anni del quinquennio.	- Conoscenza degli elementi che costituiscono una catena elettroacustica analogica e digitale. - Conoscenza dei percorsi di emancipazione del timbro, della dissonanza e del rumore, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla metà del Novecento. - Conoscenza della storia della musica elettroacustica: Scuola Francese (P. Schaeffer, B. Parmegiani); Scuola tedesca (Accenni), Scuola italiana (Accenni) (L. Nono, B. Maderna, L. Berio); J. Cage: pianoforte preparato, la musica aleatoria e il silenzio (accenni);* - Il Paesaggio Sonoro - Conoscenza dei mezzi compositivi - Conoscenza della forma (oggetti ed eventi sonori; processi) - Approfondimento sull'esperienza acustica (Tonica, Segnali, Impronte, Unità Primarie, Paesaggi Sonori Lo-Fi e Hi-Fi) (accenni) - Studio della Partitura Grafica (Accenni)*	- Lezione frontale e interattiva - Ricerca in internet - Dibattito e confronto interpersonale - Ascolto e analisi di composizioni
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Opere prese in esame: A. C. Debussy: <i>Voiles</i>; <i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i> (incipit) A. Schönberg: <i>Verklärte Nacht</i> (incipit); <i>Farben</i> (da <i>Cinque pezzi per orchestra</i> op. 16); <i>Pierrot Lunaire</i> (incipit); <i>Langsam</i> (da <i>Sei piccoli pezzi per pianoforte</i> Op. 19); <i>Suite op. 25 per pianoforte</i> (estratto) L. Russolo: <i>Risveglio di una Città</i>; <i>La pioggia</i>; E. Varèse: <i>Ionisation</i>; <i>Poème électronique</i> (incipit)* J. Cage: <i>Imaginary Landscape I</i>; <i>Music of Changes</i> (incipit)*; 4:33*; <i>Bacchanale</i> (estratto); <i>Sonate ed Interludi</i> (estratto) Composizioni elettroacustiche: P. Schaeffer: <i>Etude aux chemins de fer</i> B. Parmegiani: <i>Conjugaison du Timbre</i> L. Nono: <i>Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz</i>* L. Berio: <i>Thema-Omaggio a Joyce</i>* B. Maderna: <i>Continuo</i>* * (Dopo 15 Maggio)				
Libri di testo: - AA.VV., <i>Laboratorio di Tecnologie Musicali</i> - Contemponet Edizioni – 1° e 2° Vol. - Dispense fornite dai docenti				

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE Docente: MARCO CRESCIMANNO				
PECUP TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere la grammatica e la sintassi musicale - Saper utilizzare correttamente gli elementi sintattico-grammaticali del linguaggio musicale - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale di varie epoche, generi e stili	- Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l'informazione data - Sa collaborare e partecipare - Sa risolvere problemi e progettare - Sa individuare collegamenti e relazioni	- Sa armonizzare una parte di basso con triadi e accordi di settima, con modulazioni ai toni vicini e progressioni a parti strette - Sa armonizzare una melodia tonale con accompagnamento a parti strette - Riconosce gli elementi sintattico-grammaticali fondamentali del linguaggio musicale - Analizza opere del repertorio musicale individuandone le caratteristiche strutturali, formali e stilistiche all'interno del contesto storico	- Costruzione e uso delle triadi sui gradi della scala maggiore e minore - Costruzione e uso degli accordi di settima sulla dominante, sopratonica - Gli accordi di sesta eccedente italiana, francese e tedesca - L'accordo di sesta napoletana - Uso dei ritardi della terza e dell'ottava sugli accordi di dominante e di tonica in diversi stati - Circolo delle quinte e relazioni tra le tonalità - Modulazioni ai toni vicini con e senza alterazioni al basso - Progressioni non modulanti e modulanti, fondamentali e derivate - Costruzione e uso degli accordi di settima nelle progressioni - Cadenze alla tonica (perfetta, imperfetta e plagale), alla sopradominante (d'inganno), alla dominante del tono (sospesa) o di tono diverso (evitata). Cadenze a due, tre e quattro tempi sulla dominante - Fraseologia del linguaggio musicale: periodi, frasi, semifrasi, incisi - Evoluzione del linguaggio armonico nel Novecento (cenni su alcuni dei più importanti compositori del primo Novecento)	- Lezioni frontali - Esercitazioni in classe - Esemplificazioni al pianoforte - Confronto discussione interattiva - Ascolto e analisi di partiture - Prove simulate dello scritto e dell'orale dell'Esame di Stato
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi presi in esame: G. Napoli , <i>Elementi fondamentali di armonia</i> , Curci G. Napoli , <i>Bassi, melodie e temi per lo studio della composizione</i> , Ricordi J. Napoli , <i>Bassi per lo studio dell'armonia complementare</i> , Curci R. Dionisi , <i>Lezioni di armonia complementare</i> , Curci R. Dionisi , <i>Quaderno di esercitazioni</i> , Curci Spencer, Temko , <i>The study of form in music</i> , Prentice Hall Chopin , <i>Mazurka</i> op. 30 n. 2 Chopin , <i>Mazurka</i> op. 17 n. 4 Schubert , <i>Walzer</i> op. 18 n. 1 Beethoven , <i>Sinfonia n. 2, Trio dal Menuetto</i> Liszt , <i>Nuages gris</i> Casella , <i>Minuetto da 11 pezzi infantili</i> Stravinskij , <i>Sacre du Printemps</i> (primi due movimenti)				
Libri di testo: Walter Piston , <i>Armonia</i> , EDT				

Disciplina: STORIA DELLA MUSICA Docente: TOMMASO MARTORANA				
PECUP STORIA DELLA MUSICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale	- Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni - È capace di collocare storicamente il "prodotto" musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali - Conoscere il patrimonio librario riguardante la musica - Conoscere i principali cataloghi internazionali riguardanti la musica: R.I.L.M. – R.I.S.M. – O.P.A.C. - Conoscere l'offerta formativa universitaria italiana relativamente ai Beni Musicali - Conoscere le attività, gli obiettivi e le finalità dell'Istituto di Bibliografia musicale - Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio	- Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali - Saper formulare, all'ascolto, semplici giudizi critici motivati - Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale - Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali - Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali	- Lo stile galante: caratteristiche generali – la forma-sonata - Gli strumenti musicali: il pianoforte - I Compositori: Beethoven (stile compositivo, orchestrazione) - Il Romanticismo: (Prima metà dell'Ottocento) - L'Estetica musicale romantica: semantica della musica strumentale, la posizione sociale del compositore e la polisemia dell'opera d'arte - Caratteri generali: le piccole forme e le grandi forme musicali; l'orchestra romantica e la "ricerca timbrica"; privilegio del sentimento sulla ragione; il Nazionalismo (come contrapposizione al cosmopolitismo); nuovi stilemi musicali (canto popolare e identità nazionale); caratteristiche specifiche del linguaggio musicale romantico (Armonia – Melodia – Tonalità) - Le forme strumentali: la Sinfonia; i Concerti solistici; il Poema Sinfonico; la sonata; i "Piccoli Pezzi pianistici"; attivismo culturale in : Beethoven, Chopin, Schubert, Mendelssohn - Il Romanticismo: (Seconda metà dell'Ottocento) - Il Romanticismo musicale in Francia - La Musica strumentale e i riferimenti extramusicali - La nascita della musica a programma - Il poema sinfonico - La musica dell'avvenire (cenni) - L'Impressionismo musicale Caratteri generali - Debussy (cenni) - Il Novecento: Passaggio dal sistema tonale al sistema dodecafonico; i nuovi linguaggi musicali; scissione tra compositori e pubblico	La didattica durante l'intero anno scolastico è stata negativamente condizionata dalla discontinuità delle lezioni (causate da molte attività "fuori-classe" alcune delle quali prive di pianificazione preventiva), da una DDI accompagnata da frequenti gravi problemi tecnici e da stanchezza psicologica. Si è resa necessaria una continua rimodulazione del piano didattico consistita nel taglio di alcune argomentazioni (il teatro musicale) e i contenuti selezionati hanno avuto l'obiettivo di "ricucire" i momenti essenziali dello sviluppo storico dalla fine del '700 fino ai nuovi linguaggi musicali dei primi decenni del '900 Si è fatto ricorso a video-lezioni precedentemente preparate così da sfruttare anche la modalità a-sincrona. Come obiettivo principale si è privilegiata la capacità di saper "leggere" e ascoltare la musica collocandola storicamente e valutandola esteticamente. Le verifiche si sono basate su ricerche e dibattiti, confronti e analisi. Infine, i criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partenza, della volontà impegno e partecipazione, saper far fronte a disagi di natura extrascolastica, interesse e capacità di relazione. - Lezioni in DDI, Mista e asincrona - Ascolto guidato - Attività di recupero e consolidamento - Momenti di dibattito e confronto interpersonali
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
- Presentazioni on-line dei Proff. Ferdinando D'Urso; Francesco Di Fortunato e Onorio Zaralli - Frammenti di video tratti dalla raccolta "I segreti della musica" di Corrado Augias col maestro F. Modugno - Concerti e performance musicali scelti opportunamente in funzione degli argomenti trattati				
Libri di testo: Carrozzo Cimagalli, <i>Storia della Musica Occidentale</i> , Armando editore				

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Docente: DANIELA BILARDO				
PECUP SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
La disciplina fonda la sua azione sui saperi motori i quali rappresentano beni irrinunciabili nel processo formativo dell'alunno in quanto finalizzati: • ad assicurare benessere psico-fisico della persona • a stimolare e sviluppare competenze per la vita	• Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico • Individuare, scegliere ed utilizzare le varie informazioni Progettare • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie • Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese Comunicare • Comprendere messaggi di genere diverso • Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. • Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico) Collaborare e partecipare • Interagire in un gruppo e in una squadra • Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie • Valorizzare le proprie e le altrui capacità Risolvere problemi • Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra •	Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti Potenziamento fisiologico Rielaborazione schemi motori di base • Mostra interesse per la disciplina • Partecipa attivamente alle attività Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico fisiologico • È disponibile all'apprendimento • Collabora attivamente con la docente e i compagni Conoscenza pratica delle attività sportive fisiologico • Conosce le regole degli sport trattati • Esegue i principi fondamentali delle discipline individuali • Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni • Assume un comportamento sicuro e corretto durante le lezioni.	Mezzi utilizzati Audiovisivi multimediali, dispense, libri Verifiche Pratiche (all'inizio dell'anno scolastico) scritte e orali

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Docente: DANIELA SCALETTA				
PECUP RELIGIONE CATTOLICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Coglie il legame tra il tema trattato e il suo contesto storico culturale • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiano cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Si confronta con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Sa argomentare una tesi e sviluppare un giudizio critico • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza questioni etico - religiose	• Imparare a imparare • Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni • Distinguere tra fatti e opinioni • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare	• Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confronta il concetto cristiano – cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea	• Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo • In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, rito civile e rito religioso, tematiche connesse)	• Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle • Uso di materiale multimediale • Lezioni frontali e interattive • Confronto diretto con i testi • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi scritti e/o testi multimediali - Testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente – Articoli di giornale - Documenti del Concilio Vaticano II e testi biblici - Materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati				
Libri di testo:				
Luigi Solinas, <i>Arcobaleni</i> - Volume unico – S.E.I.				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - TROMBA Docente: CATALDO BARRECA Alunno: V. P.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo - Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale - Individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conosce e analizza opere significative del repertorio musicale classico - Conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali	- Sa organizzare adeguatamente il suo apprendimento scegliendo autonomamente varie fonti da cui prendere ispirazione e varie modalità di informazione - Ha un discreto spirito di iniziativa - Dimostra di possedere consapevolezza ed espressione culturale - Acquisisce ed interpreta correttamente l'informazione che gli viene data - Comunica in maniera adeguata in base al contesto dove inserito - Risolve i problemi in maniera autonoma - Collabora e partecipa se inserito in contesti di insieme con discrezione di comportamento e professionalità - Si inserisce in modo autonomo e responsabile nelle performance musicali	- Conosce ed è in grado di interpretare gli autori della letteratura solistica e d'insieme - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione anche mnemonica di brani di repertorio e di saper motivare le proprie scelte espressive - È in grado di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato - È in grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative	- Scale maggiori e minori in diverse tonalità - Studi tecnici di difficoltà graduale - Concerti e brani tratti dalla letteratura trombettistica appartenenti a vari stili e periodi musicali - Lettura a prima vista	Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: - Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico-fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia della tromba, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo - La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi su bending, sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Programma Svolto <i>Fitness for Brass</i>: Warm-up, Lips Slurs, Technical Exercises, Breath Support <i>Multistyle</i> <i>Caffarelli</i> - metodo per il trasporto - esercizi per il trasporto in Do - Passi d'orchestra di facile difficoltà tratti dalla raccolta <i>Orchester Probespiel</i> - Materiali didattici forniti dal docente per lo sviluppo delle scale, del suono, dell'articolazione, per la velocità delle dita, per la flessibilità delle labbra e il rinforzo dell'imboccatura				
Repertorio d'esame - Decker: <i>Andante e Rondò</i> - Multistyle: <i>Impromptu</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - TROMBA Docente: CATALDO BARRECA Alunna: S. S.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo - Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale - Individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conosce e analizza opere significative del repertorio musicale classico - Conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali	- Sa organizzare adeguatamente il suo apprendimento scegliendo autonomamente varie fonti da cui prendere ispirazione e varie modalità di informazione - Ha un discreto spirito di iniziativa - Dimostra di possedere consapevolezza ed espressione culturale - Acquisisce ed interpreta correttamente l'informazione che gli viene data - Comunica in maniera adeguata in base al contesto dove inserito - Risolve i problemi in maniera autonoma - Collabora e partecipa se inserito in contesti di insieme con discrezione di comportamento e professionalità - Si inserisce in modo autonomo e responsabile nelle performance musicali	- Conosce ed è in grado di interpretare gli autori della letteratura solistica e d'insieme - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione anche mnemonica di brani di repertorio e di saper motivare le proprie scelte espressive - È in grado di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato - È in grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative	- Scale maggiori e minori in diverse tonalità - Studi tecnici di difficoltà graduale - Concerti e brani tratti dalla letteratura trombettistica appartenenti a vari stili e periodi musicali - Lettura a prima vista	Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: - Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico-fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia della tromba, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo - La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi su bending, sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Programma Svolto <i>Fitness for Brass</i>: Warm-up, Lips Slurs, Technical Exercises, Breath Support <i>Multistyle</i> <i>Caffarelli</i> - metodo per il trasporto - esercizi per il trasporto in Do - Rachmaninov: <i>Vocalise</i> op. 34 n. 14 - Passi d'orchestra di facile difficoltà tratti dalla raccolta <i>Orchester Probespiel</i> - Materiali didattici forniti dal docente per lo sviluppo delle scale, del suono, dell'articolazione, per la velocità delle dita, per la flessibilità delle labbra e il rinforzo dell'imboccatura				
Repertorio d'esame G. Ropartz: <i>Andante e Allegro</i> - Passi d'Orchestra - Donizetti: <i>Don Pasquale, Atto II</i> solo di tromba <i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CORNO Docente:BIAGIO BENENATO Alunno G. D.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Ha acquisito un metodo di studio parzialmente autonomo • Sa ascoltare e valutare adeguatamente le proprie esecuzioni musicali • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero • Conosce il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati	• Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile	Al termine del periodo di studio lo studente: • esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • ascolta e valuta se stesso • dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto • acquisisce adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento • acquisisce tecniche di lettura per lo strumento • possiede tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio cornistico	• Conoscenza ed esecuzione della Letteratura Concertistica per Corno • Studi livello base e intermedio • Legato, staccato semplice, staccato, legato, variazioni dinamiche e ritmiche • L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i> • Esercizi di <i>buzzing</i> • Uso di spirometro e accessori per la respirazione • G. Mariani, <i>Metodo popolare per corno</i> • Kopprasch, <i>60 Studi per corno</i>, Parte I • De Angelis, <i>Metodo per corno</i>, Parte I e II • Bartolini, <i>Metodo per corno</i>, Parte I e II • B. E. Muller, <i>Notturmo</i> per corno e pianoforte, op. 73 • C. Saint-Saëns, <i>Romanza</i> per corno e pianoforte, op. 36	• Lezione frontale • Concerti in pubblico • Ascolto in classe
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Respirazione, vibrazione, impostazione del bocchino, warm up personalizzato, posizioni del corno in fa e si bemolle, tecnica del legato e dello staccato, tecnica giornaliera, verifica giornaliera, letteratura concertistica, passi a solo del repertorio lirico e sinfonico				
Libri di testo: L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i> ; G. Mariani, <i>Metodo popolare per corno</i> ; L. Giuliani; Kopprasch I parte; Bartolini I e II parte; Oscar Franz; De Angelis I e II parte; Passi d'orchestra; Mozart; Saint-Saëns				
Repertorio d'esame				
• B. E. Muller, <i>Notturmo</i> per corno e pianoforte, op. 73 • C. Saint-Saëns, <i>Romanza</i> per corno e pianoforte, op. 36				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CORNO Docente:BIAGIO BENENATO Alunno G. G.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Ha acquisito un metodo di studio parzialmente autonomo • Sa ascoltare e valutare adeguatamente le proprie esecuzioni musicali • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero • Conosce il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati	• Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile	Al termine del periodo di studio lo studente: • esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • ascolta e valuta se stesso • dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto • acquisisce adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento • acquisisce tecniche di lettura per lo strumento • possiede tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio cornistico	• Conoscenza ed esecuzione della Letteratura Concertistica per Corno • Studi livello base e intermedio • Legato, staccato semplice, staccato, legato, variazioni dinamiche e ritmiche • L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i> • Esercizi di <i>buzzing</i> • Uso di spirometro e accessori per la respirazione • L. Giuliani, <i>Esercizi di tecnica giornaliera</i> • Kopprasch, <i>60 Studi per corno</i>, Parte I • Rossari, <i>Esercizi per il corso inferiore</i> • Oscar Franz, <i>Metodo completo</i> • De Angelis, <i>Metodo per corno</i>, Parte II • Bartolini, <i>Metodo per corno</i>, Parte I e II • Passi d'orchestra del repertorio lirico e sinfonico • C. Saint-Saëns, <i>Il cigno</i> per corno e pianoforte • B. E. Muller, <i>Notturmo</i> per corno e pianoforte, op. 73 • Mozart, <i>Concerto per corno</i> n. 3, K 447 • Mozart, <i>Serenata</i> n. 10 "Gran Partita", K 361 • G. Mariani, <i>Metodo popolare per corno</i>	• Lezione frontale • Concerti in pubblico • Ascolto in classe
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Respirazione, vibrazione, impostazione del bocchino, warm up personalizzato, posizioni del corno in fa e si bemolle, tecnica del legato e dello staccato, tecnica giornaliera, verifica giornaliera, letteratura concertistica, passi a solo del repertorio lirico e sinfonico				
Libri di testo: L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i> ; L. Giuliani, <i>Esercizi giornalieri</i> ; G. Mariani, <i>Metodo popolare per corno</i> ; Kopprasch I parte; Bartolini I e II parte; Oscar Franz; De Angelis I e II parte; Passi d'orchestra; Mozart; Saint-Saëns				
Repertorio d'esame • Mozart, <i>Concerto per corno</i> in mi bemolle maggiore, n. 3, K 447 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLONCELLO Docente: LAURA BENVENGA Alunno: G. D. G.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - Acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale - Conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - Identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - Avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - Rafforzare le abilità espressive e comunicative - Acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - Dare spazio ad inventiva e creatività - Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - Rafforzare la capacità di ascolto - Sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore	- Imparare ad imparare - Comunicare - Problem solving - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale	- Saper eseguire scale e arpeggi a tre ottave - Lettura in chiave di basso e cenni di tenore - Esplorazione dei principali colpi d'arco - Orientarsi entro le prime sei posizioni e avviarsi verso lo studio della tecnica del capotasto - Affinare il gusto verso repertori appartenenti a diverse epoche storiche - Imparare a gestire la tensione ed i suoi possibili effetti negativi durante la performance pubblica	Tecnica, studi e brani: - Francesconi vol. II (prima parte) - Dotzauer 113 Studi vol. I - Duport 21 Studi J. S. Bach, <i>Suite n.1</i> in Sol Maggiore per violoncello solo B. Romberg, <i>Sonata</i> op. 38 n. 1 per violoncello e continuo - Brani di repertorio per violoncello e pianoforte, e trascrizioni di arie o temi d'opera (Saint-Saëns, <i>Il cigno</i>; C. W. Gluck, <i>Melodia</i> da <i>Orfeo ed Euridice</i>) - Lettura a prima vista.	Il percorso formativo/ didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato (barocco, classico, romantico). Il percorso formativo/ didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Esempificazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Esecuzione di brani con accompagnamento di continuo o pianoforte. Registrazioni. Saggi e concerti, anche in formazioni da camera ed orchestrali. METODOLOGIA È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio); dell'auto-valutazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato, specialmente nel caso di compositori autorevoli come J.S.Bach o C. Saint-Saens. Riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.				
Libri di testo: Francesconi (tutti e tre i volumi); Dotzauer: 113 Studi vol. I e II; per il repertorio si rimanda alla sez. CONTENUTI				
Repertorio d'esame - Duport, da <i>21 Studi</i>: n.4 5 min. ca. J. S. Bach, alcune danze tratte dalla <i>Suite n.1</i> per violoncello solo 10 min ca. - Trascrizione del tema del Balletto II di "<i>Orfeo ed Euridice</i>" di C.W.Gluck, per violoncello e pianoforte 4 min ca. * il candidato eseguirà una delle danze di J.S.Bach in aggiunta agli altri brani, per un totale di 15 minuti circa				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLONCELLO Docente: LAURA BENVENGA Alunno: M. P.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - Acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale - Conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - Identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - Avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - Rafforzare le abilità espressive e comunicative - Acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - Dare spazio ad inventiva e creatività - Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - Rafforzare la capacità di ascolto - Sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore	- Imparare ad imparare - Comunicare - Problem solving - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale	- Saper eseguire scale e arpeggi a tre ottave, cenni di scale a quattro ottave - Lettura in chiave di basso, tenore e violino - Esplorazione dei principali colpi d'arco (inclusi cenni ai diversi tipi di balzato, allo spiccato ed al picchettato) - Orientarsi con un certo ordine e sicurezza entro le prime sei posizioni e avviarsi verso lo studio della tecnica del capotasto - Avere diversi tipi e qualità di vibrato - Imparare a gestire la tensione ed i suoi possibili effetti negativi durante la performance pubblica	Tecnica, studi e brani: - Francesconi vol. II e III (impostazione del capotasto) - Dotzauer 113 Studi vol. I e II - Duport 21 Studi (alcuni) J. S. Bach, <i>Suite n.1</i> in Sol Maggiore per violoncello solo B. Romberg, <i>Sonate</i> op. 38 n. 1 e op. 43 n. 2 per violoncello e continuo G. Goltermann, <i>Concerto Studio n.4</i> in Do maggiore per violoncello e orchestra - Brani di repertorio per violoncello e pianoforte, e trascrizioni di arie o temi d'opera - Lettura a prima vista.	Il percorso formativo/ didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato (barocco, classico, romantico). Il percorso formativo/ didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Esempificazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Esecuzione di brani con accompagnamento di continuo o pianoforte. Registrazioni. Saggi e concerti, anche in formazioni da camera ed orchestrali. METODOLOGIA È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio); dell'auto-valutazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato, specialmente nel caso di compositori autorevoli come J.S.Bach o C. Saint-Saens. Riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.				
Libri di testo: Francesconi (tutti e tre i volumi); Dotzauer: 113 Studi vol. I e II; Duport: 21 Studi; per il repertorio si rimanda alla sez. CONTENUTI				
Repertorio d'esame - Duport, da <i>21 Studi: n. 1</i> - 5 min. ca. J. S. Bach, alcune danze tratte dalla <i>Suite n.1 per violoncello solo</i> - 10 min ca. B. Romberg, <i>Sonata</i> op.43 n. 2 per violoncello e pianoforte 1- 5 min. ca * in alternativa il candidato eseguirà o la sonata o Bach e lo studio per un totale di 15 min. circa				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA Docente: DAMIANO BUSARDÒ Alunno: E. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio, controllo emotivo e capacità di autovalutazione. - Conosce e interpreta i principali compositori del repertorio solistico e d'insieme cogliendo gli aspetti strutturali del repertorio - Elabora strategie personali di studio per risolvere con senso critico problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori - Conosce e consolida strategie funzionali alle tecniche di lettura estemporanea evidenziando le strutture fraseologiche e interpretative - Impara ad ascoltare e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico	- Imparare ad imparare interpretando le fonti culturali - Comunicare/ ascoltare rielaborare in modo personale ed eloquente - Risolvere i problemi interagendo in modo efficace - Collaborare e partecipare ai progetti comuni con concetti e idee - Agire in modo critico autonomo e responsabile Acquisire e interpretare in modo critico l'informazione - Cogliere aspetti etici morali dei comportamenti sociali e della comunità scolastica	- Ha acquisito un completo equilibrio interpretativo nell'esecuzione di repertori, anche difficili, in diverse situazioni di performance - Sa eseguire brani di repertori anche complessi interagendo con autocontrollo emotivo - Ha acquisito una buona e completa conoscenza della letteratura chitarristica pertinente al suo livello tecnico con correttezza stilistica delle diverse prassi esecutive - Esegue correttamente variazioni e strutture dinamiche e agogiche e fraseologiche - Analizza criticamente le fonti studiate e controlla efficacemente lo stile musicale - Esegue correttamente procedimenti e tecniche di lettura estemporanea	- Tecnica chitarristica - Raccolte di studi di AA.VV. - Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali - L'epoca rinascimentale e barocca: attraverso le opere di L. de Narvaez, G. A. Brescianello - L'epoca classica: le principali forme musicali del primo ottocento (forme sonata, tema e variazioni, divertimenti, ecc) attraverso le opere di M. Giuliani, Molino, N. Coste, F. Sor. - Il Novecento moderno e contemporaneo nelle sue molteplici sfaccettature: attraverso opere di M. M. Ponce, H. Villa Lobos, M. D. Pujol	Il percorso formativo/ didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica chitarristica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/ didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani di repertorio. Approccio teorico alla partitura. Partecipazione a saggi, manifestazioni e concorsi chitarristici. METODOLOGIA In generale, questo percorso didattico ha voluto incentivare l'interessamento dell'alunno verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva chitarristica. È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'allievo. Performance individuali di autovalutazione. Ausili e dispositivi utili alla didattica a distanza. Le verifiche sono state effettuate <i>in itinere</i>.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Raccolte di studi di autori vari, fonti autentiche (es. Urtext, manoscritti) oltre alle revisioni moderne più largamente in uso				
Repertorio d'esame L. de Narvaez, <i>Cançion del Emperador</i>; <i>Diferencias sobre "Guardame las vacas"</i>; <i>Tres diferencias por otra parte</i> M. Giuliani, <i>Variazioni sulla Follia di Spagna</i> op. 45 M. M. Ponce, <i>Variaciones y Fughetta sobre un tema de J. Tiesseraud</i> durata tot. 20 min ca.				

Disciplina: MUI - CAMERA Docente: DAMIANO BUSARDÒ Alunni: E. B., V. L.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Gli studenti hanno acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni esecutive, utilizzando tecniche funzionali alla lettura prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea, e di saper motivare le proprie scelte espressive • Hanno dato prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri • Hanno saputo adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato	• Imparare ad apprendere • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Acquisire e interpretare l'informazione • Valutare l'attendibilità delle fonti • Saper distinguere tra fatti e opinioni • Individuare collegamenti e relazioni	• Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio su tempo dato • Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale, repertori di musica d'insieme • Eseguire e interpretare repertori di musica da camera con chitarra di media difficoltà • Buona consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali • Sufficiente assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati	• Eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico estetico, capacità tecnico strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di autovalutazione della propria esecuzione e autonomia nello studio • Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali • Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati • Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di notevole difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienza geografiche	• Lezione di gruppo e interattiva, in compresenza con alunni delle classi VX e VH • Attività di approfondimento delle tecniche di esecuzione allo strumento • Brani originali scritti per ensemble di chitarre
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
• F. M. Torroba, da <i>Estampas: La siega, Amanecer, Camino del molino</i> • F. Kleyjnans, <i>Les quatre points cardinaux</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO Docente: ALESSANDRA CANGELOSI Alunno: A. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Nel corso del quinquennio la studentessa ha sviluppato capacità tecnico-esecutive ed interpretative di livello base, mediante lo studio di un primo strumento integrato da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Il percorso si è sviluppato seguendo una programmazione per obiettivi minimi i quali sono stati raggiunti con estrema difficoltà dall'alunna a causa di uno studio poco costante condizionato da gravi situazioni personali/familiari. Al termine del percorso liceale, la studentessa ha acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonomia capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una diversificata letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni). Ha acquisito, inoltre, capacità analitiche di base a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili, ha maturato progressivamente tecniche di lettura/esecuzione estemporanea; conosce l'evoluzione storica di tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.	L'alunna • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano solistico, da camera e orchestrale non conosciuto di livello base • Adatta e integra le metodologie di studio sperimentate per la risoluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche • Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Partecipa attivamente e in maniera propositiva a progetti realizzati in gruppo e attua metodologie di supporto qualora ciò fosse necessario (metodologia del peer to peer)	L'alunna • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (controllo della respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di livello base • Esegue e interpreta, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico- stilistico di riferimento e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Adotta adeguate strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto risolvendo problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.	Elementi relativi alla lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione in relazione al repertorio flautistico, solistico, da camera ed orchestrale (livello intermedio e avanzato) • Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Organologia e storia della letteratura relativa allo strumento e alla sua famiglia • Tecniche di riscaldamento ed esercizi giornalieri • Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione	Il Percorso didattico-educativo è stato articolato su due livelli di apprendimento • Individuale: svolto dall'alunno durante il suo studio personale al di fuori delle ore di lezione • Semi - individuale: interazione tra alunno docente e un gruppo ristretto di altri compagni. Tra questi è stata prediletta una metodologia che prevede un'interazione positiva e costante con "l'altro", come la metodologia del cooperative-learning, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del metodo euristico guidato nonché un approccio metacognitivo allo studio dello strumento. Le attività si sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzate in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo) alternato a processi di brainstorming (met. Analitico) con approccio metacognitivo
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Metodi in formato cartaceo ed elettronico; utilizzo di strumenti a supporto dello studio come metronomo e accordatore. Video su piattaforme social (es. you tube), strumenti per registrazioni audio e video utili all'autovalutazione e all'apprendimento. Piazza, <i>Metodo Popolare</i>; Altes, <i>Metodo completo</i>; Kohler, <i>25 Studi romantici</i> op.66; Scale e arpeggi; libri relativi al warm-up giornaliero. W. Popp, <i>Valse Gracieuse</i> op. 261 n. 2 P. Merkus, <i>Sonata per flauto e pianoforte</i> op. 9 n. 2				
Repertorio d'esame				
• W. Popp, <i>Valse Gracieuse</i> op. 261 n. 2 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 5 min.</i>				

Disciplina: MUI - CAMERA Docente: LUIGI CORDARO Alunno: S. C., G. T., G. V.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni • Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali • Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero	• Imparare ad imparare • Comunicare • Risolvere i problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Acquisire e interpretare l'informazione	• Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca • Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati	• Ascolto, analisi e interpretazione di brani per ensemble di percussioni • Criteri di improvvisazione su brani di musica moderna	• Lezioni interattive • Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico • Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Spartiti musicali				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: FRANCESCA GIULIA CORSALE Alunno: S. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Ha acquisito un adeguato equilibrio psico - fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà - Ha acquisito una discreta autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa - Riconosce e utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Capacità di produrre discretamente delle scelte esecutive che siano in linea con lo stile del brano eseguito	- Sa ascoltare, rielaborare l'informazione acquisita - Comunicare - Imparare ad imparare - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni	- Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico - Eseguire e interpretare repertori di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore - Sa ascoltare ed ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato - Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato	- Ha acquisito un discreto controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti, scale e arpeggi maggiori e minori a due ottave - Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato) - Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti - Tecnica mano sinistra: doppie, corde, vibrato, passaggi di posizione (fino alla terza), articolazione e indipendenza delle dita	- Lezione individuale interattiva - Dialogo didattico - Uso costante delle fonti musicali indirette e dirette - Ascolto diretto in classe - Induzione alla rielaborazione personale e al controllo delle percezioni sonore e stilistiche - Attività di recupero, potenziamento e consolidamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Casse audio, Pc e tablet, metronomo, applicazioni multimediali Repertorio cameristico e solistico; Brani di vario genere su piattaforme (Youtube, Muscores) H. Sitt, <i>Vol.1 e 2</i> ; L. Schinina, <i>Scale e arpeggi, Vol.1</i> ; O. Ševčík, <i>Op. 1 e Op. 2, Vol.1</i> ; F. Wohlfahrt, <i>Parte 1</i>				
Repertorio d'esame				
H. Millies, <i>Concertino nello stile di Mozart</i> in Re Maggiore (I movimento) - Dvorak, <i>Humoresque</i> (tratto dal metodo Suzuki vol.3) - Kayser, da <i>36 Studi per violino</i> op. 20: n. 2 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 12 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: SERENA COSENTINO Alunno: G. M.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Affronta e interpreta in maniera precisa e puntuale diversi generi musicali, cogliendo gli aspetti peculiari storico/stilistici del brano - Ha acquisito ottime competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire ed interpretare, strumento alla mano, gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto - È in grado di confrontarsi con maturità con i propri pari in ambito musicale e riesce ad interagire in modo proficuo nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche e da camera	- Sa comunicare in modo eloquente ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali ed interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento - Sa ascoltare, rielaborare l'informazione acquisita - Sa distinguere tra fatti e opinioni - Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni - Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete	- Ha acquisito un'ottima autonomia riguardo al metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa - Ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato - Ha acquisito una discreta competenza nella gestione dello stress e delle ansie generate dalla prestazione in pubblico - Esegue con buona padronanza il repertorio proposto - Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocontrollo - Analizza, con senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato	- Scale e arpeggi maggiori a tre ottave, corde semplici e doppie - Studi di Dont, Mazas, Kreutzer, Polo - Tecnica mano sinistra: doppie corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita - Tecnica d'arco avanzata - Prassi esecutiva del repertorio barocco, classico e romantico, con relativa contestualizzazione storica e sociale del tempo	- Lezione individuale - Confronto costruttivo con i compagni - Percezione corporea e del rilassamento muscolare - Attività di recupero continuo - Ascolto diretto e indiretto - Dialogo e confronto costruttivo - Stimolo all'autovalutazione - Esempi esecutivi del docente riguardanti la prassi esecutiva dei brani oggetto di studio - Ascolto di tutorial specifici di performance di grandi violinisti
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi e file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati di editori italiani e stranieri				
Libri di testo: Schininà, Sevcik, Schradieck, Dounis, Catherine, Mazas, Dont, Kreutzer, Polo.				
Composizioni e brani studiati: Massenet, <i>Meditation</i> da <i>Thais</i> ; Bach, <i>Partite e Sonate</i> ; Bach, <i>Concerto</i> in la minore BWV 1041				
Repertorio d'esame - Bach, <i>Concerto</i> in la Minore BWV 1041 (Primo Tempo) - Bach, <i>Partita</i> BWV 1006: (<i>Preludio, Gavotte en Rondeau</i>) <i>Tempo di esecuzione approssimativo 14 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA Docente: FLAVIO D'AMBRA Alunno: M. L. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione - Partecipa ad insiemi strumentali, con adeguate capacità di interazione con il gruppo - Conosce ed utilizza i principali codici della scrittura musicale	- Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Acquisire e interpretare l'informazione	- Ha raggiunto un basilare livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa - Analizza criticamente le proprie esecuzioni - Ha sviluppato sufficienti capacità esecutive riguardo al repertorio studiato	- Lettura a prima vista di brani facili - Scale maggiori e minori - Scala cromatica a tre ottave - Brani di vario stile ed epoca per chitarra - Esercizi di tecnica (arpeggi, legature)	- Lezione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità - Tutoring - Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo G. Signorile, <i>Classico ma non troppo</i> M. Colonna, <i>25 Pop studies for guitar</i> - Suzuki, <i>Guitar vol. 2, 3</i> V. Nicola Paradiso, <i>I love guitar</i>				
Repertorio d'esame - Composizioni dell'alunno - Luna Pop, <i>50 special</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 6 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA Docente: FLAVIO D'AMBRA Alunno: V. L.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Partecipa ad insiemi strumentali, con adeguate capacità di interazione con il gruppo - Conosce ed utilizza i principali codici della scrittura musicale	- Sa organizzare i contenuti dello studio tecnico con autonomia e metodo - Sa gestire i tempi di studio per il raggiungimento della corretta esecuzione - Sa elaborare una personale interpretazione del repertorio proposto	- Ha raggiunto un discreto livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa - Analizza criticamente le proprie esecuzioni - Ha sviluppato discrete capacità esecutive riguardo al repertorio studiato	- Lettura a prima vista di brani di media difficoltà - Scale maggiori e minori - Scala cromatica a tre ottave - Brani di vario stile ed epoca per chitarra - Esercizi di tecnica (arpeggi, legature)	- Lezione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità - Tutoring - Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo N. Paganini, <i>Ghiribizzi</i> M. Colonna, <i>25 Pop studies for guitar</i> - Suzuki, <i>Guitar vol.4</i> M. Carcassi, <i>25 studi op.60</i> V. N. Paradiso, <i>Preludi sentimentali</i> F. Tarrega, <i>Preludi</i>				
Repertorio d'esame M. Colonna, da: <i>25 Pop studies for guitar</i>, N. 5 M. Carcassi, da: <i>25 studi op.60</i>, N.3 V. N. Paradiso, <i>Preludi sentimentali: Nostalgia, Delusione</i> F. Tarrega, <i>Lagrima</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 12 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: CARMELITA DI MARCO Alunno: G. M.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive - Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri - Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato - Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età moderna	- Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Comunicare - Imparare ad imparare - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare	- L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il violino sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive - Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri - Ha raggiunto un adeguato livello tecnico - Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico - È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato	- Saper trovare movimenti conformi (diteggiature e arcate) tali da evitare inutili sprechi di energie - Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti - Corretta distribuzione del tempo a disposizione e degli esercizi da eseguire - Trasformazione dei movimenti coscienti in movimenti incoscienti - Posizione corretta del violino, dell'archetto, del leggio, intonazione, chiarezza nella scrittura di diteggiature e arcate, pulizia dello strumento dopo lo studio - Mano sinistra: Scale diatoniche e arpeggi, a due ottave in posizione fissa, a tre ottave, scale cromatiche. Arpeggi di settima, intervalli di terze - Doppie corde - Esercizi di agilità e velocità, cambi di posizione ed emancipazione dal concetto di numero di posizione - Mano destra: padronanza delle arcate fondamentali - Cambiamento di corda - Balzato in giù e in su - Saltellato - Picchettato - Dinamica - Eseguire correttamente le dinamiche - Scale con differenti colori	- Lezione individuale sia in presenza che a distanza svolte sulla piattaforma Moodle - Attività di approfondimento - Libri di tecnica strumentale - Raccolte di studi - Brani di repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Repertorio cameristico e orchestrale Kayser e Mazas, Studi, Scale e Arpeggi in tre ottave				
Repertorio d'esame Beethoven, <i>Romanza</i> per violino e pianoforte Accompagnamento pianistico Prof. Casilli <i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: ANDREA FERRAGUTO Alunno: S. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - Acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale - Conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - Identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - Avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - Rafforzare le abilità espressive e comunicative - Acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - Dare spazio ad inventiva e creatività - Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - Rafforzare la capacità di ascolto - Sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore	- Imparare ad imparare - Comunicare - Problem solving - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale	- Conoscere ed eseguire le scale maggiori, minori e relativi arpeggi sugli strumenti a tastiera - Tecnica delle quattro bacchette sulle tastiere - Conoscenza dettagliata dei principali rudimenti e della tecnica del tamburo - Conoscenza della tecnica fondamentale dei timpani e studio dell'intonazione - Affinare il gusto verso repertori appartenenti a diversi stili	Tecnica, studi e brani: TIMPANI - Jaques Delecluse, <i>30 Etudes pour timpani</i> - Frederic Macarez, <i>Un pas de plus</i> RULLANTE - Charles Wilcoxon, <i>Modern rudimental swing solos for the advanced drummer</i> - Mitchell Peters, <i>Intermediate snare drum studies; Advanced snare drum studies</i> MARIMBA N. J. Zivkovic, <i>Funny Marimba</i> - Alice Gomez, <i>Rain Dance</i> - Mitchell Peters, <i>Yellow after the rain</i> VIBRAFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Vibraphone</i> - David Friedman, <i>Technique for Vibraphone</i> XILOFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Xilophone</i>	Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali dello studio delle percussioni, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Esemplicazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Prove per saggi e concerti, anche in formazioni da ensemble. METODOLOGIA È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio); dell'auto-valutazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato Riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.				
Libri di testo				
Jacques Delecluse; N. J. Zivkovic; Mitchell Peters; Eckard Kopetzki				
Repertorio d'esame				
M. Glenthworth, <i>Bushido</i> N. Rosauero, <i>Prelude</i> n. 1 E. Novotney, <i>A Minute of news</i>				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: ANDREA FERRAGUTO Alunno: G. T.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - Acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale - Conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - Identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - Avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - Rafforzare le abilità espressive e comunicative - Acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - Dare spazio ad inventiva e creatività - Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - Rafforzare la capacità di ascolto - Sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore	- Imparare ad imparare - Comunicare - Problem solving - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale	- Conoscere ed eseguire le scale maggiori, minori e relativi arpeggi sugli strumenti a tastiera - Tecnica delle quattro bacchette sulle tastiere - Conoscenza dettagliata dei principali rudimenti e della tecnica del tamburo - Conoscenza della tecnica fondamentale dei timpani e studio dell'intonazione - Affinare il gusto verso repertori appartenenti a diversi stili	Tecnica, studi e brani: TIMPANI - Jaques Delecluse, <i>30 Etudes pour timpani</i> - Frederic Macarez, <i>Un pas de plus</i> RULLANTE - Charles Wilcoxon, <i>Modern rudimental swing solos for the advanced drummer</i> - Mitchell Peters, <i>Intermediate snare drum studies; Advanced snare drum studies</i> MARIMBA N. J. Zivkovic, <i>Funny Marimba</i> - Alice Gomez, <i>Rain Dance</i> - Mitchell Peters, <i>Yellow after the rain</i> VIBRAFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Vibraphone</i> - David Friedman, <i>Technique for Vibraphone</i> XILOFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Xilophone</i>	Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali dello studio delle percussioni, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Esemplicazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Prove per saggi e concerti, anche in formazioni da ensemble. METODOLOGIA È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio); dell'auto-valutazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato Riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.				
Libri di testo				
Jacques Delecluse; N. J. Zivkovic; Mitchell Peters; Eckard Kopetzki				
Repertorio d'esame				
A. Gomez, <i>Rain Dance</i> M. Peters, <i>Intermediate Snare Drum Studies</i> E. Kopetzki, <i>Stormy Sea</i>				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PERCUSSIONI Docente: ANDREA FERRAGUTO Alunno: G. V.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - Acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale - Conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - Identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - Avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - Rafforzare le abilità espressive e comunicative - Acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - Dare spazio ad inventiva e creatività - Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - Rafforzare la capacità di ascolto - Sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore	- Imparare ad imparare - Comunicare - Problem solving - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale	- Conoscere ed eseguire le scale maggiori, minori e relativi arpeggi sugli strumenti a tastiera - Tecnica delle quattro bacchette sulle tastiere - Conoscenza dettagliata dei principali rudimenti e della tecnica del tamburo - Conoscenza della tecnica fondamentale dei timpani e studio dell'intonazione - Affinare il gusto verso repertori appartenenti a diversi stili	Tecnica, studi e brani: TIMPANI - Jaques Delecluse, <i>30 Etudes pour timpani</i> - Frederic Macarez, <i>Un pas de plus</i> RULLANTE - Charles Wilcoxon, <i>Modern rudimental swing solos for the advanced drummer</i> - Mitchell Peters, <i>Intermediate snare drum studies; Advanced snare drum studies</i> MARIMBA N. J. Zivkovic, <i>Funny Marimba</i> - Alice Gomez, <i>Rain Dance</i> - Mitchell Peters, <i>Yellow after the rain</i> VIBRAFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Vibraphone</i> - David Friedman, <i>Technique for Vibraphone</i> XILOFONO N. J. Zivkovic, <i>Funny Xilophone</i>	Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali dello studio delle percussioni, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD. ATTIVITÀ Lezioni individuali. Esemplicazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Prove per saggi e concerti, anche in formazioni da ensemble. METODOLOGIA È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio); dell'auto-valutazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato Riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.				
Libri di testo				
Jacques Delecluse; N. J. Zivkovic; Mitchell Peters; Eckard Kopetzki				
Repertorio d'esame				
A. Gomez, <i>Rain Dance</i> N. J. Zivkovic, <i>Funny Xilophone</i> F. Macarez, <i>Un pas de Plus</i>				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: MUI - ARCHI Docente: ALBERTO FIDONE Alunni: G. D. G., G. M., G. M., P. M.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Eseguire e interpretare repertori di insieme di epoche, generi e stili diversi, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore - Acquisire piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali - Partecipare a gruppi strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni e i professori - Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione del repertorio proposto - Leggere e saper interpretare ciò che la partitura musicale indica, prescrive o sottintende	- Individuare collegamenti e relazioni in modo coerente, responsabile e costruttivo - Acquisire e interpretare l'informazione - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Elaborare idee e rielaborazione personale delle fonti - Sviluppo di un proprio metodo di studio autonomo e critico - Autovalutazione costruttiva e responsabile - Agire in modo autonomo e responsabile	- Danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri - Conoscono, studiano ed elaborano la parte individuale per la realizzazione dei brani d'insieme - Sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi e stili diversi dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso i compositori presentati - Danno prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere d'insieme per archi.	- Scale e accordi per il riscaldamento d'insieme con difficoltà graduale - Lettura a prima vista - Controllo emotivo durante le valutazioni individuali - Esercizi e controllo della condotta dell'arco per le tecniche dei colpi d'arco staccato, spiccato omogenei al gruppo - I fraseggi le diteggiature, tecniche delle prassi esecutive d'insieme Ottorino Respighi: <i>Antiche Arie e Danze per Liuto (suite n. 3): Italiana; Arie di Corte</i> Peter Warlock: <i>Capriol Suite</i> G. Battista Pergolesi: <i>Stabat Mater</i> Vivaldi: <i>Sinfonia Santo Sepolcro</i>	- Le lezioni si sono svolte in compresenza con le classi VX e VG - Ascolto attraverso ausili e dispositivi con esempi diretti e indiretti dei docenti - Lettura, esecuzione di studi esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno-suono - Verifica/osservazione del lavoro svolto, controllo e feed-back dello studio dei brani assegnati
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Partiture originali e fotocopie				
Composizioni e brani studiati: Repertorio cameristico e orchestrale A. Vivaldi, <i>Concerto in la minore</i> per due violini e archi A. Vivaldi, <i>Concerto il Sol minore</i> per due violoncelli G. Battista Pergolesi, <i>Stabat Mater</i> A. Vivaldi, <i>Sinfonia Santo Sepolcro</i> Ottorino Respighi, <i>Antiche Arie e Danze per Liuto (suite n. 3): Italiana; Arie di Corte</i> Peter Warlock, <i>Capriol Suite</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ELENA ILARDI Alunno: E. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.	COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione COLLABORARE E PARTECIPARE Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui PROGETTARE Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese	• Studio autonomo con l'aiuto della tastiera • Corretta esecuzione degli esercizi appositi • Corretta interpretazione dei brani di repertorio • Corretta respirazione e postura • Corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati • Corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale • Corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità • Graduale ampliamento dell'estensione vocale • Corretta impostazione vocale • Comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali	Tecnica • Vocalizzi semplici su scale maggiori • Arpeggi di triadi maggiori • Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti • Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo Studi tratti da: • Concone, <i>Opp.10 e 12</i> • Panofka, <i>Op.81</i> • Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i> Repertorio: • Arie antiche • Arie da camera • Song • Lieder • Arie d'opera	• Lezione individuale • Esercizi di respirazione e tecnica vocale • Studi • Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio • Pratica esecutiva e colloqui
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccay “Metodo pratico di canto”; Parisotti “Arie antiche”; Arie antiche italiane “La Flora”; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.				
Libri di testo • Antonio Juvarrà, <i>Il canto e le sue tecniche</i>, ed. Ricordi				
Repertorio d'esame • L. Vinci, <i>Teco, sì, vengo anch'io</i> • C. W. Gluck, <i>O del mio dolce ardor, Serse</i> • D. Cimarosa, <i>Se mi piace il mio contino</i> da <i>Il convito</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 13 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: ELENA ILARDI Alunno: V. M.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.	Comunicazione • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico Imparare ad imparare • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione Collaborare e partecipare • Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive Agire in modo autonomo • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. Progettare • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese	• Studio autonomo con l'aiuto della tastiera • Corretta esecuzione degli esercizi appositi • Corretta interpretazione dei brani di repertorio • Corretta respirazione e postura • Corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati • Corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale • Corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità • Graduale ampliamento dell'estensione vocale • Corretta impostazione vocale • Comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali	Tecnica • Vocalizzi semplici su scale maggiori • Arpeggi di triadi maggiori • Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti • Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo Studi tratti da: • Concone, <i>Opp.10 e 12</i> • Panofka, <i>Op.81</i> • Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i> Repertorio: • Arie antiche • Arie da camera • Song • Lieder • Arie d'opera	• Lezione individuale • Esercizi di respirazione e tecnica vocale • Studi • Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio • Pratica esecutiva e colloqui
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccay “Metodo pratico di canto”; Parisotti “Arie antiche”; Arie antiche italiane “La Flora”; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.				
Libri di testo • Antonio Javarra, <i>Il canto e le sue tecniche</i>, ed. Ricordi				
Repertorio d'esame • G. F. Haendel, <i>Lascia ch'io pianga</i> • J. P. Martini, <i>Plaisir d'amour</i> • C. Weck, <i>Warum willst du And're fragen</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 13 min.</i>				

Disciplina: MUI - CORO Docente: ANTONELLA INFANTINO Alunni: A. B., G. B., S. B., M. C., A. C., E. C., S. G., M. L. B., V. M.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali - Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri - Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale - Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive - È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero	Comunicazione - Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali - Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico Imparare ad imparare - Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione Collaborare e partecipare - Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive Agire in modo autonomo - Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. Progettare - Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese	Gli alunni/e sono in grado di: - Eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi - Gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente - Gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble misti di diversa entità numerica	- Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti (scale e arpeggi di quinta, ottava e nona) - A.A. V.V., Arr. Lombardo/Infantino, <i>Un canto di Natale</i> di Charles Dickens - Hooper, <i>In noctem</i> - Elfinan, Tema di <i>Alice in wonderland</i> - Williams, <i>Double trouble</i> <i>La leggenda del Piave</i> - Beethoven, "Inno alla gioia" <i>Inno di Mameli</i> - Gjeilo, <i>Days of beauty</i> - Larson, <i>Will I?</i> - Jackson, <i>Heal the World</i>	- Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) - Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati - Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a voci reali - Richiami a concetti di "Teoria, analisi e composizione" ed "Esecuzione ed interpretazione" - Abitudine verso una disponibilità ad un apprendimento cooperativo Verifica - Esecuzione di brani a piccoli gruppi, cameristici e d'insieme in classe in collaborazione con il gruppo di Musica d'insieme: Archi e Tastiere delle classi V e concerti scolastici aperti al pubblico
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Partiture, file multimediali, pianoforte				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO Docente: GIOVANNI LA COMMARE Alunno: M. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori - Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione - Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche, mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente	- Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione	Lo studente ha raggiunto in modo adeguato competenze tecniche pratiche sull'uso della respirazione, emissione del suono mostrando una buona conoscenza degli aspetti agogici, melodici, fraseologici, formali ed interpretativi dei generi musicali affrontati	- Arpeggi - Scale maggiori e minori in tutte le tonalità, nella completa estensione dello strumento - Studi tecnici di difficoltà graduale - Arie tratte dalla letteratura Operistica appartenenti a vari stili e periodi musicali	- Lezione di tipo individuale - Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica vocale - Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto - Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive - Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive - Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo - Antonio Javarra, <i>Il canto e le sue tecniche</i> - dispense F. Fussi, <i>Metodo pratico di canto</i> N. Vaccaj - Arie d'opera, Arie da camera				
Repertorio d'esame A. Parisotti, <i>Se tu m'ami</i> W. A. Mozart, da <i>Le nozze di Figaro: Voi che sapete</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 6 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO Docente: PAOLO LOMBARDO Alunna: J. G. Ore di lezione effettuate al 15/05/2022: 23			
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	STRATEGIE	VERIFICHE
Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance. Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico. Ha acquisito una discreta conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale. Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche. Ha acquisito una posizione corretta dello strumento, sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, etc..)	• Scale e arpeggi maggiori e minori • Studi tecnici di difficoltà graduati. • Raccolte di studi. • Brani di repertorio tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali	• Lezione di tipo individuale • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Ascolto diretto in classe	La valutazione è stata effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni. Essa mira a controllare le capacità di lettura ed esecuzione della notazione, la conoscenza della terminologia specifica, oltre che l'acquisizione di tutti gli altri obiettivi didattici
Strumenti Violino, archetto, metronomo, metodi e spartiti, leggio, tablet e cassa wireless			
Situazione complessiva dell'alunno L'allieva ha avuto un percorso liceale non lineare a causa di una serie di circostanze penalizzanti, non sempre per sua responsabilità, tra cui il lungo periodo di isolamento causato dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Comunque ha conseguito un sufficiente livello di competenze in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di semplice difficoltà.			
Repertorio d'esame • O. Rieding, <i>Concerto in sol maggiore</i> op. 34 per violino e pianoforte <i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>			

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO Docente: ALDO NICOLICCHIA Alunno: P. P				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunna è in grado di eseguire e interpretare brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi. Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo.	L'alunna • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano solistico, da camera e orchestrale non conosciuto di livello base • Adatta e integra le metodologie di studio sperimentate per la risoluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche • Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Partecipa attivamente e in maniera propositiva a progetti realizzati in gruppo e attua metodologie di supporto qualora ciò fosse necessario	L'alunna ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento. Sa alternare l'uso del legato e dello staccato semplice, doppio e triplo secondo le esigenze. Sa utilizzare il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti. Ha acquisito la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani e ha sviluppato un buon controllo della postura e del sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica. L'alunna ha, quindi, ben consolidato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato accurata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. Ha, inoltre, acquisito adeguata capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione. È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo.	• Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Studi tecnici virtuosistici avanzati • Sonate, Concerti e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi • Lettura a prima vista • Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico	Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali: • La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva • La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà. Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, eventuali difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze • Brani di epoche diverse tratti dal repertorio solistico e cameristico • Ascolto e analisi di brani dal repertorio flautistico tratti dal web ed eseguiti dal vivo da interpreti di fama internazionale				
Libri di testo • E. Kohler, <i>Studi di Media Difficoltà; Studi Difficili</i> • J. Andersen, <i>Op.30; Op. 37</i> • Taffanel et Goubert, <i>17 Studi Giornalieri</i> • M. Moyse, <i>De la Sonorite</i>				
Repertorio d'esame • J. S. Bach, <i>Allegro Moderato</i> dalla <i>Sonata in Sol minore</i> per flauto e cembalo BWV 1020 • W. A. Mozart, <i>Andante</i> in do maggiore per Flauto e Orchestra K. 315 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO DOLCE Docente: ANTONINO PARISI Alunno: A. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunno è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi. Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo.	- Ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento. - Sa alternare l'uso del "legato" e dello "staccato" semplice, doppio e triplo secondo le esigenze - Sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti. - Ha acquisito in modo più che sufficiente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani, in particolare riguardo al sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica.	- L'alunno ha consolidato in modo adeguato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una adeguata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. - L'alunno ha, inoltre, acquisito una corretta impostazione, una adeguata respirazione diaframmatica e una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione - È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo.	- Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento - Studi tecnici di difficoltà graduale - Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi - Lettura a prima vista. - Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico	Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali: - La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo - La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà. Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, eventuali difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.
Repertorio d'esame J. Van Eyck, <i>Engels Nachtegaeltje</i> B. Marcello, <i>Sonata</i> op. 2 n. 1 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 9 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO Docente: FILIPPO PIZZI Alunno: A. G.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive. Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età moderna	• Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare	L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il Clarinetto sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive. Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Ha raggiunto un adeguato livello tecnico Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura clarinetistica, proporzionale al suo livello tecnico. È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato	• Scale maggiori e minori in tutte le tonalità • Studi tecnici di difficoltà graduati • Concerti e brani tratti dalla letteratura strumentale del Clarinetto appartenenti a vari stili e periodi musicali • Studi melodici espressivi e sulla cura del suono • Lettura a prima vista	Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
• Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o testi multimediali				
Libri di testo				
• A. Magnani, R. Kell, H. E. Klosè, R. Stark op. 40 e op. 49, Cavallini, Jean Jean.				
Repertorio d'esame				
• R. Stark op. 49 12 n. 9 • Cavallini pag. 28 n. 14 • Mercadante, <i>Concertino</i> per clarinetto e orchestra				
Accompagnamento pianistico Prof. Renato Siracusano				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 15 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO Docente: FILIPPO PIZZI Alunno: F. M.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive. Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età moderna	• Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare • Imparare ad imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Progettare	L'alunna ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il Clarinetto sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive. Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Ha raggiunto un adeguato livello tecnico Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura clarinetistica, proporzionale al suo livello tecnico. È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato	• Scale maggiori e minori in tutte le tonalità • Studi tecnici di difficoltà graduale • Concerti e brani tratti dalla letteratura strumentale del Clarinetto appartenenti a vari stili e periodi musicali • Studi melodici espressivi e sulla cura del suono • Lettura a prima vista	Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
• Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o testi multimediali				
Libri di testo				
• A. Magnani, Jean Jean, H. E Klosè, Gambaro, R. Kell				
Repertorio d'esame				
• Gambaro, 21 Capricci pag. 12 n. 9 • Jean Jean, 20 studi melodici e progressivi pag. 3 n. 3 • Klosè pag. 16 n. 10				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE Docente: ANNA MARIA REITANO Alunno: G. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Eseguire ed interpretare opere di epoche e stili differenti con autonomia nello studio e nella capacità di autovalutazione - Conoscere gli aspetti ritmico, agogici, melodici e formali di una composizione - Partecipare con adeguata capacità di interazione con compagni e professori a gruppi musicali - Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali - Individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale - Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali	- Sa individuare collegamenti e relazioni. - Sa acquisire e interpretare il messaggio musicale - È capace di collocare storicamente il materiale di studio nel più ampio contesto delle esperienze artistico-culturali - È capace di valutare esteticamente un'opera musicale - Sa individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali - Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio	- È in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico sia durante le lezioni con l'insegnante che durante le performance pubbliche - Esegue brani di adeguato livello di diverso genere e difficoltà - Interpreta il repertorio con padronanza tecnica, coerenza stilistica ed originalità espressiva - Conosce il repertorio che esegue	- Tecnica pianistica, scale, arpeggi e studi tecnici di difficoltà crescente tratti da Pozzoli, Czerny, Cramer - Brani di repertorio tratti dalla letteratura pianistica di diverso stile e periodo musicale - Lettura a prima vista - J.S. Bach, <i>Il Clavicembalo ben temperato</i> - Clementi, <i>Gradus ad parnassum</i> - Beethoven <i>Sonate</i> - Chopin, <i>Preludi, Notturmi</i> - Mendelssohn, <i>Rondò capriccioso</i> op.14	Lezione frontale ed interattiva con approfondimento sia tecnico che interpretativo dei brani affrontati e delle loro peculiarità rispetto l'autore, la letteratura pianistica ed affine, coeva e precedente. Ogni singola lezione è stata sempre oggetto di verifica sotto i vari aspetti: tecnico, interpretativo, analitico. La verifica e valutazione finale hanno tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunno, della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze - Metodi di esercizi con diverse formule tecniche (sviluppate secondo la necessità dell'allieva) - Studi, Sonate, repertorio polifonico, classico, romantico, etc. - partiture originali, edizioni Urtext, fotocopie, registrazioni ed audio				
Libri di testo <i>Scale</i> di Mannino - J.S. Bach, <i>Clavicembalo ben temperato</i> L. V. Beethoven, <i>32 Sonate</i> - Mozart, <i>Sonate</i> - Chopin, <i>Preludi, Notturmi</i> - Scarlatti, <i>Sonate</i> - Mendelssohn, <i>Rondò capriccioso</i> op. 14				
Repertorio d'esame F. Chopin, <i>Notturmo</i> op.9 n.2 in mi bemolle maggiore F. Mendelssohn, <i>Rondò capriccioso</i> op.14 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 12 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE Docente: ANNA MARIA REITANO Alunno: C. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Eseguire ed interpretare opere di epoche e stili differenti con autonomia nello studio e nella capacità di autovalutazione - Conoscere gli aspetti ritmico, agogici, melodici e formali di una composizione - Partecipare con adeguata capacità di interazione con compagni e professori a gruppi musicali - Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali - Individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale - Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali	- Sa individuare collegamenti e relazioni. - Sa acquisire e interpretare il messaggio musicale - È capace di collocare storicamente il materiale di studio nel più ampio contesto delle esperienze artistico-culturali - È capace di valutare esteticamente un'opera musicale - Sa individuare anche in prospettiva critica le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali - Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio	- È in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico sia durante le lezioni con l'insegnante che durante le performance pubbliche - Esegue brani di adeguato livello di diverso genere e difficoltà - Interpreta il repertorio con padronanza tecnica, coerenza stilistica ed originalità espressiva - Conosce il repertorio che esegue	- Tecnica pianistica, scale, arpeggi e studi tecnici di difficoltà crescente tratti da Pozzoli, Czerny, Heller, Cramer - Brani di repertorio tratti dalla letteratura pianistica di diverso stile e periodo musicale - Lettura a prima vista - J.S. Bach, <i>Invenzioni a due voci</i> - Chopin, <i>Mazurke</i> - Clementi, <i>Sonate</i> - Schubert, <i>Improvviso</i> op. 90 n. 2 - Debussy, <i>Clair de lune</i> - Scott Joplin, <i>The entertainer</i>	Lezione frontale ed interattiva con approfondimento sia tecnico che interpretativo dei brani affrontati e delle loro peculiarità rispetto l'autore, la letteratura pianistica ed affine, coeva e precedente. Ogni singola lezione è stata sempre oggetto di verifica sotto i vari aspetti: tecnico, interpretativo, analitico. La verifica e valutazione finale hanno tenuto conto dei livelli di partenza dell'alunno, della sua realtà personale, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturazione e dei progressi raggiunti sia sotto il profilo tecnico che interpretativo
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
- Metodi di esercizi con diverse formule tecniche - Studi, Sonate, repertorio polifonico, classico, romantico, etc.				
Libri di testo				
- Scale di Mannino - Arpeggi di Mannino - Hanon <i>Il pianista virtuoso</i> - J.S. Bach, <i>Invenzioni a due voci</i> - Clementi, <i>Sonate</i> - Chopin, <i>Mazurke</i> - Debussy, <i>Clair de lune</i> - Schott Joplin, <i>The entertainer; Maple Leaf Rag</i>				
Repertorio d'esame				
F. Chopin, <i>Mazurka</i> op. 30 n. 2 M. Clementi, <i>Sonata</i> op. 34 n. 2: <i>Largo e sostenuto- Allegro con fuoco</i> - Scott Joplin, <i>Maple Leaf Rag</i> . <i>Tempo di esecuzione approssimativo 13 min.</i>				

Disciplina: MUI - CAMERA Docente: MASSIMILIANO SEGGIO Alunne: G. B., C. C.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale - Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.	- Imparare ad imparare - Progettare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione	- Conoscono i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura da camera, sinfonica - Sono capaci di scegliere ed applicare adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato. - Sanno utilizzare strumenti tecnologici, e tecniche adeguate di studio, al fine di interpretare brani di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando altresì, prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati	- Ascolto ed analisi di composizioni tratte dalla letteratura cameristica, (es. pianoforte a 4 mani, trio con pianoforte, quartetto d'archi ed orchestra da camera), appartenenti a vari stili e periodi musicali - Lettura a prima vista - Elementi di concertazione ed interpretazione - Osservazione e comprensione della gestualità del direttore d'orchestra - Comprensione dell'andamento d'insieme, e capacità di ascolto e corretta analisi di una partitura nelle strutture principali di frasi, elementi tematici ed interpretativi	Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, sull'educazione dell'ascolto attivo, sono stati affrontati brani aventi caratteristiche differenti. È stato posto come primario il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria <i>Cooperazione</i> tra gli studenti che lavorando insieme per raggiungere un obiettivo comune, hanno dimostrato crescente maturità e capacità organizzativa e di studio
Repertorio Beethoven, Sinfonia n. 7, I movimento				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - OBOE Docente: FRANCESCA SEIDITA Alunna: F. F.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni. • Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali • Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero	• Imparare ad imparare • Comunicare • Risolvere i problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione	• Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca • Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati	• Ascolto, analisi e interpretazione di brani tratti dal repertorio oboistico	• Lezioni interattive • Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico • Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze • Spartiti musicali, audio e video				
Repertorio d'esame • Carl Nielsen, dai <i>Fantasiestücke Op. 2, Romanza</i> • Schumann, <i>Melodia</i> dall'Oo. 68 <i>Tempo di esecuzione approssimativo 8 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - OBOE Docente: FRANCESCA SEIDITA Alunna: F. P.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni. - Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali - Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero	- Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione	- Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca - Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati	Ascolto, analisi e interpretazione di brani tratti dal repertorio oboistico	- Lezioni interattive - Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico - Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Spartiti musicali, audio e video				
Repertorio d'esame				
Schumann, <i>Romanzen Op. 94 n. 1 e n. 3</i>				
<i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

Disciplina: MUI - FIATI Docente: FRANCESCA SEIDITA Alunni: S. C., A. C., F. F., G. G., A. G., F. M., F. P., V. P., P. P., S. S.				
PECUP MUI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
• Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni • Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali • Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero	• Imparare ad imparare • Comunicare • Risolvere i problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Acquisire e interpretare l'informazione	• Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca • Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati	• Ascolto, analisi e interpretazione di brani per ensemble • Criteri di improvvisazione su brani di musica moderna	• Lezioni interattive • Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico • Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze • Spartiti musicali, audio e video				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO Docente: ASSUNTA TRIGLIA Alunna: G. B.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di semplice difficoltà - Elaborazione di semplici strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio - Sufficienti competenze interpretative ed espressive e capacità di definire e realizzare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto	- Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali tra i propri pari e con il docente di riferimento - Sa ascoltare, osservare, organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio - Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni - Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo soluzioni concrete	- Sa leggere con sufficiente disinvoltura uno spartito musicale - Conosce le tecniche di produzione del suono sullo strumento - Possiede una sufficiente padronanza di tutte le posizioni in tastiera - Sa eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possiede una sufficiente capacità performativa, sia sul lato tecnico che interpretativo	- Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento - Controllo dell'emissione del suono nelle diverse ottave e con diversi tipi di articolazione - Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori - Studi tecnici di crescente difficoltà - Brani di repertorio di vari stili e periodi	- Lezione individuale ed interattiva - Ascolto dei brani studiati - Esecuzione durante le lezioni, eventuali correzioni ed indicazioni per migliorare le tecniche dello studio - Risoluzione di eventuali passaggi problematici con suggerimenti tecnici ed espressivi
Libri di testo - Hugues, Op. 101 - Hugues, Op. 51, II grado - Andersen, Op. 41				
Repertorio d'esame W. Popp, <i>Sonatina</i> op.388 n.1: <i>Allegro non troppo</i>, <i>Cantilena</i>, <i>Rondò</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 14 min.</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO TRAVERSO Docente: ASSUNTA TRIGLIA Alunna: S. C.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di semplice difficoltà - Elaborazione di semplici strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio - Sufficienti competenze interpretative ed espressive e capacità di definire e realizzare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto	- Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali tra i propri pari e con il docente di riferimento - Sa ascoltare, osservare, organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio - Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni - Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo soluzioni concrete	- Sa leggere con sufficiente disinvoltura uno spartito musicale - Conosce le tecniche di produzione del suono sullo strumento - Possiede una sufficiente padronanza di tutte le posizioni in tastiera - Sa eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - Possiede una sufficiente capacità performativa, sia sul lato tecnico che interpretativo	- Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento - Controllo dell'emissione del suono nelle diverse ottave e con diversi tipi di articolazione - Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori - Studi tecnici di crescente difficoltà - Brani di repertorio di vari stili e periodi	- Lezione individuale ed interattiva - Ascolto dei brani studiati - Esecuzione durante le lezioni, eventuali correzioni ed indicazioni per migliorare le tecniche dello studio - Risoluzione di eventuali passaggi problematici con suggerimenti tecnici ed espressivi
Libri di testo - Hugues, Op. 101 - Hugues, Op. 51, III grado - Andersen, Op. 33				
Repertorio d'esame J. Stanley, <i>Sonata in la minore: Andante-Siciliana, Allegro moderato, Minuetto</i> <i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i>				

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione svolta nell'A.S. 2021/2022 trova il suo fondamento nei principi previsti all'art. 1 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica sarà progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nella consapevolezza che per valutazione non si debba intendere soltanto l'accertamento dell'acquisizione dei contenuti, ma un essenziale momento formativo del processo didattico, si è posta particolare attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa, consentendo al docente di modificare in itinere le strategie di insegnamento. Il livello sufficiente è stato raggiunto dall'alunno che avrà maturato il livello minimo di competenze sui nuclei fondanti delle discipline, secondo quanto esplicitato nei piani di lavoro delle singole materie. Alla valutazione saranno assegnate diverse funzioni (diagnostica, formativa, sommativa) che si sono avvalse dei seguenti strumenti di verifica:

- Test d'ingresso
- Brevi interventi sia dell'alunno che richiesti dall'insegnante
- Correzione dei lavori eseguiti a casa
- Correzione collettiva dei compiti in classe
- Dibattito fra gli alunni sotto la guida dell'insegnante
- Colloqui orali, individuali o aperti all'interno del gruppo-classe
- Temi, elaborati, analisi (analisi del testo, articolo di giornale, etc.)
- Prove strutturate e semi-strutturate (anche per le discipline che non prevedono una valutazione scritta in pagella) sotto forma di questionari, test a risposta chiusa e/o aperta, scelta multipla, etc.

- Costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo
- Relazioni scritte o orali
- Attività di laboratorio
- Prove di tipo pratico/esecutivo

Le verifiche sono state attuate come riflessione periodica, in stretta connessione con l'attività svolta. Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove, come pure per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nelle singole discipline. In sede di valutazione finale, oltre ai dati emersi dalle tradizionali prove di verifica, si è tenuto particolarmente conto dei seguenti aspetti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente
- Il livello di partecipazione al dialogo educativo (anche a distanza)
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo ■ Puntualità e diligenza nell'assolvere gli impegni
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- L'acquisizione di autonomia e responsabilità
- Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri
- Rispetto degli altri

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO						
Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali

Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

10. GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Descrittori
10	• Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione attiva nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	• Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	• Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	• Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	• Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25%), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	• Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

11. TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) Vigente al: 1-12-2018 Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M<6	—	—	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

12. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

13.1. Prima prova scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO PARTE GENERALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

		PUNTI	
		Max	Ass
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	

Correttezza grammaticale punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che no inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

		PUNTI	
		Max	Ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente corretta, con solo sporadici riferimenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

		PUNTI	
		Max	Ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
Totale		40	

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

		PUNTI	
		Max	Ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

13.2. Seconda prova scritta - TAC

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

	Indicatore	Descrittore	Livello	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Ambito Teorico Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale del brano analizzato relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2	max 4
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1,25	
			In minima parte	0,5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2	
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1,25	
			In minima parte	0,5	
Ambito Analitico Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del brano assegnato	In modo ampio e completo	4	max 8
			In modo adeguato e corretto	3	
			In modo essenziale	2,5	
			In minima parte	1	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	2	
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1	
			In minima parte	0,5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2	
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1	
			In minima parte	0,5	

Ambito Performativo Strumentale	Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4	max 8
			In modo adeguato e corretto	3	
			In modo essenziale	2,5	
			In modo incerto	1	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3	
			In modo adeguato e corretto	2,5	
			In modo essenziale	2	
			In modo incerto	1	
	Conoscenza specifico letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	In modo adeguato e corretto	1	
			In modo essenziale	0,5	
			Totale	20	

Tipologia B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini**Tipologia B2: Armonizzazione di una melodia tonale****CANDIDATO/A****CLASSE**

	Indicatore	Descrittore	Livello	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Ambito Teorico Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	In modo ampio e completo	2	max 4
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1,25	
			In minima parte	0,5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2	
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1,25	
			In minima parte	0,5	
Ambito Analitico Descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2	max 8
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1	
			In minima parte	0,5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadratura culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2	
			In modo adeguato e corretto	1,5	
			In modo essenziale	1	
			In minima parte	0,5	
Ambito Poietico Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: - elementi sintattico-grammaticali - fraseologia musicale - accordi e funzioni armoniche Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia	In modo ampio e completo	4	max 8
			In modo adeguato e corretto	3	
			In modo essenziale	2,5	
			In minima parte	1	

Ambito Performativo Strumentale	Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4	max 8
			In modo adeguato e corretto	3	
			In modo essenziale	2,5	
			In modo incerto	1	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3	
			In modo adeguato e corretto	2,5	
			In modo essenziale	2	
			In modo incerto	1	
	Conoscenza specifico letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	In modo adeguato e corretto	1	
			In modo essenziale	0,5	
			Totale	20	

13.3. Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 3,50 4 - 4,50 5 - 6 6,50 - 7
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	1,50 - 3,50 4 - 4,50 5 - 5,50 6
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	1,50 - 3,50 4 - 4,50 5 - 5,50 6
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1,50 2 - 2,50 3
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50 2 - 2,50 3
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

14. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019) COORDINATORE: Prof. FABIO POLITI

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A si sono svolti regolarmente tutte le attività progettuali relative al percorso educativo di educazione civica *Diritti di cittadinanza e Parità di genere* A. S. 2021 /2022.

Gli studenti hanno seguito con discreta attenzione, interesse e spirito collaborativo i contenuti fondamentali come da programmazione svolti dai docenti delle singole discipline coinvolti nel progetto nell’ambito della trasversalità con educazione civica.

Sono stati trattati i concetti fondamentali riguardo i contenuti delle tre macro aree e svolte tutte le ore e tutti gli argomenti come da progetto approvato in consiglio di classe.

Gli allievi hanno sviluppato competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica in ambito giuridico economico e - nella trasversalità con le singole discipline di indirizzo - riguardo ai rapporti tra cittadino e Istituzioni, agli obiettivi e le azioni di *Agenda 2030* riguardo la parità di genere, le arti e la musica e i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, rispetto della legalità e competenze digitali con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Durante l’anno scolastico gli alunni hanno partecipato ad incontri sui temi dei diritti e cittadinanza attiva e hanno altresì partecipato ad attività di educazione e tutela ambientale.

A fine primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto due prove di verifica con domande a risposta aperta, risposta multipla e risposte vero/false sui principali contenuti trattati. Gli studenti hanno maturato le competenze attese riguardo gli obiettivi disciplinari e trasversali come da programmazione. La valutazione sommativa ha tenuto conto oltre che degli apprendimenti disciplinari e trasversali anche dell’attenzione e dell’impegno prodotto dagli allievi nello studio di tematiche nuove per l’acquisizione di consapevolezza e responsabilità del ruolo di cittadino nel tempo odierno.

14. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE PCTO

Tutor: Prof. D'Ambra Flavio

Classe III H

PREMESSA

L'Anno Scolastico 2019-2020 è stato caratterizzato, come noto, dall'interruzione delle lezioni nel Marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria venutasi a creare a seguito della pandemia causata dal Covid-19.

Con la **Circolare n.537** del 3 Marzo 2020 anche la nostra istituzione scolastica a seguito dell'emanazione del DPCM del 1 Marzo 2020 si è trovata costretta ad sospendere formalmente tutte le attività dei PCTO, sospensione confermata dalla **Circolare n.549** del 2 Aprile 2020.

Molti percorsi che erano stati programmati ad inizio anno non sono partiti e tutti gli altri sono stati interrotti, alcuni appena iniziati.

Oltre ai disagi relativi all'interruzione, avendo ricevuto la nomina di Tutor molto in ritardo rispetto all'inizio dell'Anno Scolastico, nel Consiglio di Classe del 19/12/2019, ho avuto la possibilità di incontrare gli alunni e monitorare l'andamento dell'attività tardivamente, soltanto a seguito della consueta interruzione delle attività per le festività natalizie, nel mese di Gennaio e solo in parte di Febbraio. Circa il 50% degli alunni della classe ad inizio Gennaio non aveva ancora iniziato alcun percorso. Auspico che nel prossimo anno scolastico il Consiglio di classe sia risoluto nell'individuare per tempo la figura del Tutor, in modo da progettare e monitorare con assiduità i percorsi svolti dagli alunni.

Con la sospensione delle lezioni la situazione riguardo la frequenza è risultata la seguente:

- Il 21% degli alunni ha frequentato più di 30 ore di PCTO
- Il 25% degli alunni ha frequentato un numero di ore compreso fra 24 e 30 ore
- Il 25% degli alunni ha frequentato per meno di 10 ore
- Il 28% degli alunni non ha frequentato nessun percorso.

Risulta essenziale fin dall'inizio del prossimo Anno Scolastico orientare gli alunni che hanno seguito poche ore in modo da poter recuperare il numero di ore nell'arco del successivo biennio.

Come consuetudine nella nostra istituzione scolastica, molti alunni hanno deciso di frequentare alcuni dei Percorsi di carattere musicale pratico che la scuola propone.

Tale scelta, infatti, va a rafforzare le competenze musicali pratiche acquisite durante i percorsi di apprendimento scolastici, proiettandole anche in un possibile futuro professionale in questo ambito:

Orchestre Liriche, Orchestre Sinfoniche, Bande militari, Cori dei teatri Lirici sono alcune delle possibilità di sbocco professionale che i nostri alunni perseguiranno a seguito della prosecuzione degli studi musicali presso le istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

Molti alunni hanno dunque deciso di frequentare i Percorsi ‘storici’ della nostra istituzione quali:

- Orchestra Filarmonica e Coro Polifonico
- Orchestra Barocca
- Orchestra Fiati

Alcuni componenti dell’Orchestra Fiati hanno partecipato anche al progetto “Educarnival”.

Tutti questi Percorsi hanno in comune, oltre al carattere professionalizzante, lo sviluppo di competenze sociali, in quanto i membri di un orchestra hanno il dovere di lavorare insieme ad un preciso scopo comune condiviso, nonostante le differenze che all’interno del gruppo si possano creare: L’Orchestra come il Coro rappresentano un paradigma del perfetto funzionamento della società in cui nonostante le differenze di ceto sociale, di religione, di etnia, di idee politiche, l’unico obiettivo comune è quello di lavorare insieme per il bene collettivo.

Alcuni alunni hanno frequentato il percorso “All’ombra del maestro” facente parte del Progetto “Concertiamo insieme” proposto dal Conservatorio di Palermo.

SINTESI DELLE ATTIVITA’

Orchestra filarmonica e Coro Polifonico

Si tratta del Progetto più longevo della nostra istituzione, attivo dall’A.S. 2004-2005, ancora prima dell’istituzione del Liceo Musicale.

Le prove si sono svolte regolarmente dal Ottobre a inizio Marzo nei giorni di Mercoledì e Sabato.

Sono state svolte un totale di oltre 50 ore ed è stato realizzato, come consuetudine di ogni anno, un Concerto di Natale presso la Chiesa di San Domenico, che ha richiamato l’attenzione della cittadinanza che ha partecipato all’evento con molto interesse.

All’inizio dell’anno erano stati calendarizzati altre due concerti: il 15 Marzo presso la Chiesa Madre di Bagheria e a metà Maggio il prestigioso ‘Concerto di fine anno scolastico’ presso il Teatro ‘Politeama Garibaldi’ che come ogni anno si sarebbe svolto con la collaborazione del Liceo Coreutico e che rappresenta il massimo momento di espressione culturale in ambito artistico della nostra istituzione.

Otto alunni hanno frequentato le attività dell’orchestra.

Orchestra Barocca

Il progetto Orchestra Barocca è presente fin dai primi anni della nascita del Liceo Musicale; propone l’esecuzione nei concerti, di brani appartenenti al periodo Barocco, eseguiti in formazione di orchestra barocca, composta da docenti e alunni, questi ultimi sovente vengono valorizzati anche come solisti.

Nell'A.S. 2019/2020, il Progetto si è arricchito con l'aggiunta di laboratori per lo studio delle singole sezioni e per la realizzazione del Basso Continuo, con l'obiettivo di un maggior approfondimento della prassi esecutiva con riferimenti anche alla parte teorica e trattatistica.

Il progetto contava circa 28 partecipanti (di cui 4 alunni della 3H), per i quali si erano attivati i 5 laboratori previsti: Basso continuo, fiati, archi, prassi vocale, trattistica e semiografia.

Alcune lezioni sono state effettuate in compresenza con tutti i Docenti coinvolti, e, successivamente, nei vari laboratori strumentali e di Basso Continuo, sino alla citata interruzione delle attività. Elenco degli incontri:

GIORNO	ORE EFFETTUATE	DOCENTI	A R G O M E N T O LEZIONE
Martedì 28 Gennaio	14,30/16,30	Reitano, Fazio, Vaglica, Parisi	L'Ornamentazione, motivi ed uso: la piccola e grande ornamentazione negli intervalli Ornamentazione e abbellimenti in Corelli e Telemann
Venerdì 31 Gennaio	16,30/18,30	Fazio	Vivaldi- Concerto sol minore per archi,
Martedì 4 Febbraio	14,30/16,30	Reitano, Vaglica	Realizzazione del basso continuo; cifratura degli accordi e realizzazione pratica
Martedì 4 Febbraio	14,30/16,30	Parisi	Quantz- Saggio di un metodo per suonare il flauto dolce e prassi esecutiva negli strumenti a fiato
Martedì 11 Febbraio	14,30/16,30	Reitano, Vaglica	Realizzazione del basso continuo su concerto di Telemann
Martedì 11 Febbraio	17,30/18,30	Prinzivalli	Scarlatti Cantata "Ardo è ver", Recitativo e Aria, Prassi esecutiva
Martedì 11 Febbraio	14,30/16,30	Parisi	Concertazione della sonata metodica in sol min. di Telemann
Venerdì 14 Febbraio	16,30/18,30	Fazio	Porpora Sinfonia do magg per violoncello obbligato
Martedì 18 Febbraio	14,30/16,30	Reitano.Vaglica	Realizzazione del basso continuo su concerto di Vivaldi
Martedì 18 Febbraio	14,30/16,30	Parisi	Concertazione della sonata op.5 n.4 di Corelli
Martedì 18 Febbraio	17,30/18,30	Prinzivalli	Scarlatti Cantata "Ardo è ver", Recitativo e Aria, Pergolesi brani dello "Stato Mater" -Prassi esecutiva

Orchestra fiati ed Educarnival 2020

Le attività si sono svolte da Lunedì 4 Novembre 2019 fino all’emanazione del Decreto-Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, seguendo la scansione prevista dal progetto.

Sono state svolte 32 ore complessive di cui n°19 per le prove in classe e n°13 per le esecuzioni in pubblico.

Le attività sono state svolte in collaborazione con l’Associazione Accademia Musicale Siciliana, il Rotary Club Palermo Est, l’Inner Wheel e il CRAL Palermo.

L’orchestra si è esibita nelle seguenti occasioni:

- 16/10/2019 ore 10.00 Peace run-Marcia per la Pace da Piazza Pretoria a Piazza Parlamento
- 13/12/2019 ore 16.30 Concerto presso la Cappella Palatina
- 18/12/2019 ore 17.00 Commemorazione VV.FF in Piazza S. Domenico
- 23/12/2019 Concerto presso la Parrocchia SS Crocifisso
- 04/01/2020 Concerto Chiesa S.M. della Pietà

Come consuetudine da alcuni anni l’Orchestra fiati ha partecipato al Progetto **Educarnival 2020**. Giunta alla sesta edizione tale manifestazione è promossa dall’Amministrazione Comunale e l’Ufficio I dell’U.S.R. Sicilia (Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale, già Provveditorato agli studi di Palermo), il Cral Istruzione (Associazione dei docenti e personale scolastico della regione Sicilia) e numerose Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

Per Educarnival l’orchestra si è esibita nelle seguenti date:

- 15/02/2020 Sfilata Educarnival presso il Centro Commerciale "La Torre";
- 23/02/2020 Sfilata Educarnival da Piazza parlamento a Piazza Massimo.

Otto alunni della 3 H hanno partecipato alle attività dell’Orchestra fiati, cinque di loro hanno partecipato anche ad Educarnival.

Concertiamo Insieme “All’ombra del maestro”

Due alunni in doppia scolarità frequentanti i percorsi Propedeutici del Conservatorio di musica “A.Scarlatti” di Palermo (già “V.Bellini”) hanno frequentato il percorso “All’ombra del maestro” facente parte del Progetto “Concertiamo insieme” proposto dallo stesso Conservatorio.

Le attività iniziate il 5 Febbraio 2020 si sono concluse il 4 Marzo.

N.B.

La rendicontazione delle ore dei progetti “Orchestra filarmonica e Coro Polifonico” e “Concertiamo Insieme – All’ombra del maestro” è stata resa difficoltosa in quanto, a seguito della sospensione delle attività, i relativi registri di presenze sono rimasti chiusi presso le sedi dove si tenevano gli incontri, con l’impossibilità dai parte dei Tutor di poterli recuperare, per verificare il numero esatto delle ore. Le ore sono state rendicontate in maniera approssimativa, sulla base degli appunti presi dai docenti Tutor dei Progetti. Si rende dunque necessario all’inizio del prossimo anno scolastico verificare il quantitativo di ore effettivamente svolto dagli alunni che hanno frequentato tali percorsi.

Palermo, 24/06/2020

RELAZIONE FINALE PCTO

Tutor: Prof. D'Ambra Flavio

Anno Scolastico 2020/2021 - Classe IV H

PREMESSA

L'Anno Scolastico 2020-2021 ha ulteriormente risentito della situazione pandemica causata dal virus Covid-19 che già aveva comportato grossi disagi per lo svolgimento dei PCTO nello scorso anno scolastico. La necessità di svolgere l'attività didattica in DAD (Didattica a distanza) e in DDI (Didattica Integrata Digitale) nei vari periodi dell'Anno Scolastico a seconda delle inflessioni della curva dei contagi ha spinto numerose istituzioni scolastiche a progettare PCTO che si svolgessero a distanza tramite l'ausilio delle TIC.

La situazione iniziale della classe 4H riguardo la frequenza dei PCTO all'inizio dell'anno scolastico era la seguente:

- Il 21% degli alunni ha frequentato più di 30 ore di PCTO
- Il 25% degli alunni ha frequentato un numero di ore compreso fra 24 e 30 ore
- Il 25% degli alunni ha frequentato per meno di 10 ore
- Il 28% degli alunni non ha frequentato nessun percorso.

Tutta la classe ha aderito al PCTO “Nuova didattica della musica” proposto dal Conservatorio di Musica “Alessandro Scarlatti” (già Vincenzo Bellini) di Palermo.

SINTESI DELLE ATTIVITA'

PCTO “Nuova didattica della musica”

Articolazione del progetto: Durata complessiva: n.30 ore

U.d.a. n.1: La competenza didattica-pedagogica-metodologica del docente

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza delle discipline didattiche necessarie alla formazione del docente
- Conoscenza del D.M. 201/99 e delle Indicazioni Nazionali 2010 per i licei e 2012 per il primo ciclo dell'Istruzione

Abilità

- Sapere individuare nella normativa vigente gli elementi che confluiscono nella progettazione didattica musicale

Competenze

- L'alunna sa progettare una unità di apprendimento su tematiche musicali

Obiettivi socio-affettivi

Conoscenze

- Conoscenza delle funzioni educative delle discipline musicali

Abilità

- Capacità di individuare le necessità educativo-affettive nel gruppo-classe

Competenze

- L'alunno sa relazionarsi con gli insegnanti e con i pari nel rispetto dei valori e dei comportamenti pro-sociali

Luoghi

Piattaforma online utilizzata dalla Scuola

Tempi

Da Febbraio a Maggio 2021

Riassunto ore previste: 30 circa (in funzione delle attività promosse dall'Istituzione)

Finalità:

Questo percorso si fonda sull'apprendimento, da parte dei discenti, dei principi fondamentali su cui si basa la formazione di un futuro insegnante delle discipline musicali scolastiche attualmente insegnate nel primo e nel secondo ciclo dell'istruzione. Gli studenti vengono guidati nel mondo della competenza didattico-pedagogica-metodologica musicale che costituisce il bagaglio del docente, al fine di una eventuale proiezione consapevole verso questa professione. Durante gli incontri gli studenti conoscono i contenuti essenziali delle discipline didattico-pedagogiche, metodologiche, e socio-antropologiche musicali e vengono introdotti alla progettazione didattica di attività musicali coerenti con quanto richiesto al docente oggi dalla normativa scolastica in vigore, con particolare riferimento a quella riguardante gli insegnamenti musicali. Gli studenti percorrono un viaggio dietro le quinte della complessità dell'insegnamento che giornalmente vivono come alunni, conseguendo trasversalmente l'obiettivo del "guardare con occhi diversi e con rinnovato rispetto" la professione dei docenti che quotidianamente si curano della loro formazione.

Descrizione delle attività:

Gli incontri si sono svolti sulla piattaforma Meet secondo il seguente calendario, per un totale di 20 ore:

- 2 marzo ore 9-9,45; 10-10,45 Prof. Carlo Fiore
- 3 marzo ore 11-11,45; 12-12,45 Prof.ssa Rosa Alba Gambino
- 11 marzo ore 11-11,45; 12-12,45 Prof. Ignazio Schifani
- 12 marzo ore 9-9,45; 10-10,45 Prof.ssa Marzia Manno
- 15 marzo ore 11-11,45; 12-12,45 Prof. Emanuele Buzi
- 17 marzo ore 9-9,45; 10-10,45 Direttore Prof. Daniele Ficola

- 26 marzo ore 11-11,45; 12-12,45 Prof. Nereo Dani
- 29 marzo ore 9-9,45; 10-10,45 Prof.ssa R.A.Gambino
- 30 marzo ore 11-11,45; 12-12,45 Prof. Salvatore Palmeri

Al termine degli incontri è stato richiesto agli alunni un elaborato facoltativo, realizzato dalla maggioranza degli alunni, per la cui realizzazione sono state attribuite ulteriori 10 ore.

SITUAZIONE FINALE

La situazione finale della classe 4H riguardo la frequenza dei PCTO all'inizio dell'anno scolastico è la seguente:

- Il 29% degli alunni ha frequentato più di 60 ore di PCTO
- L'11% degli alunni ha frequentato un numero di ore compreso fra 50 e 58 ore
- L'11% degli alunni ha frequentato un numero di ore compreso fra 40 e 48 ore
- Il 54% degli alunni ha frequentato un numero di ore compreso fra 30 e 38 ore

Nonostante i continui inviti ad adempiere all'obbligo di svolgimento del **corso** di formazione generale in materia di "Salute e **sicurezza** sui luoghi di Lavoro" tramite la Piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MIUR soltanto il 20% degli alunni ha portato a termine tale corso.

Palermo, 26/05/2020

Prof. Flavio D'Ambra

Relazione finale PCTO

Liceo musicale - Classe V H - A.S. 2021/2022

Docente Tutor: Professore BENENATO BIAGIO

Nel corrente anno scolastico 2021/2022, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) riguardanti la classe 5H si sono svolte in ottemperanza della L. 107/2015 e successive integrazioni, occorre sottolineare che, in base alla O.M. emanata dal MIUR riguardo le disposizioni sugli Esami di Stato 2022, **il monte orario previsto per i PCTO del corrente anno, non rappresenta requisito di accesso all'ammissione agli esami.** Infatti, dopo due anni dall'inizio dello stato di emergenza, le classi che si accingono ad affrontare l'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi sono quelle che hanno sofferto maggiormente, penalizzate dal blocco di qualunque attività in presenza non strettamente necessaria, comprese quelle del PCTO che sono iniziate soltanto ad anno scolastico inoltrato.

Nonostante la situazione emergenziale protrattasi fino al 31 Marzo 2022 e le difficoltà e limitazioni ad essa connesse, nel corrente anno scolastico, la classe 5H ha partecipato a diversi progetti approvati dal Consiglio di Classe e ha svolto, di conseguenza, una serie di attività in presenza che vengono di seguito elencate:

1. **Coro Polifonico** dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita", seguito dai docenti Calì Adriana, Infantino Antonella, Mistretta Antonino e composto da ragazzi scelti da tutte le classi. Gli alunni della 5 H che hanno partecipato assiduamente alle attività del suddetto Coro sono stati svariati e le performance che hanno eseguito riguardano principalmente concerti in occasione di particolari momenti dell'anno liturgico, manifestazioni o eventi in partenariato con l'**Associazione EDUCARNIVAL - Amici della scuola** - con cui il nostro Istituto ha stipulato regolare convenzione. Uno dei concerti, in occasione della Pasqua, è stato lo *STABAT MATER* di G.B. Pergolesi, in versione per Soli, Coro ed Orchestra d'archi, eseguito il 9 Aprile 2022 presso la Chiesa di Santa Maria della Pietà e il 10 Aprile presso la Chiesa di Casa Professa a Palermo. Le prove musicali sono iniziate in data 09/03/2022 e si sono protratte per un mese con regolari incontri settimanali in orario extrascolastico ma anche in concomitanza con le ore di MUI dei professori interessati. Le finalità del progetto sono indirizzate a far maturare negli studenti un arricchimento per superare ed individuare le difficoltà concernenti la professione dei Coristi a livello vocale.
2. **Orchestra d'Arch**i diretta dal professor Lombardo Paolo, le cui attività sono state coincidenti con le attività di Coro e cioè: il Concerto di Natale svoltosi nei due giorni 19 e 20/12/2021 presso la Chiesa di San MAMILIANO e la Cattedrale (entrambe a Palermo); lo *STABAT MATER* di G.B. PERGOLESI, eseguito in data 09 e 10/04/2022 presso la Chiesa Santa Maria della Pietà e la Chiesa di Casa Professa (entrambe a Palermo). Come evidenziato per il Coro Polifonico, anche l'Orchestra Fiati ha lavorato in partenariato con l'**Associazione EDUCARNIVAL - Amici della scuola** - con cui il nostro Istituto

ha stipulato regolare convenzione e ha creato per gli alunni partecipanti una attività significativa e ricca sia professionalmente che umanamente.

3. ORCHESTRA FILARMONICA E CORO DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA hanno partecipato al Concerto in occasione della XVI EDIZIONE DEL CONCORSO "TRICOLORE VIVO" TEATRO POLITEAMA DI PALERMO IL 14/05/2022 DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCESCO DI PERI, MAESTRI DEL CORO ANTONINO MISTRETTA, ANTONELLA INFANTINO.
4. Orchestra Fiati diretta dal Maestro GIOVANNI LA MATTINA e composta da alunni provenienti dalle classi del Corso G, H e X del Liceo Musicale "Regina Margherita", è stata impegnata in esecuzioni e performance in partenariato con EDUCARNIVAL ma anche con l'Associazione NOTTE DI ZUCCHERO, ha partecipato alla Manifestazione la "Via dei librai"
5. Sfilando in formazione bandistica dalla Cattedrale al Teatro Massimo , successivamente il 31 Maggio eseguirà come ORCHESTRA FIATI un concerto alla Chiesa Santa Maria dello Spasimo a Palermo.

Il bilancio complessivo dell'esperienza PCTO per la classe 5H, è stato caratterizzato da troppe interruzioni e poca partecipazione in presenza. Tuttavia l'opportunità è stata colta nella sua interezza, affrontata e vissuta positivamente dagli alunni i quali, pur nelle evidenti e numerose difficoltà protrattesi nei tre anni, si sono impegnati e hanno frequentato con entusiasmo, motivazione, curiosità e partecipazione, rappresentando il vero punto di forza, inoltre, le conoscenze e le competenze degli alunni si sono potute ampliare e arricchire di contenuti spendibili nel mondo del lavoro così come in quello universitario in cui, molti di loro giunti al termine del loro percorso scolastico acquisendo la maturità, si accingono ad entrare per sviluppare e migliorare le proprie capacità musicali ed intellettive per un futuro migliore che li accolga a pieno titolo nella società odierna.

I docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	Cognome	Nome	Firma
Italiano e Storia	Li Puma	Maria	
Matematica e Fisica	Menna	Luigi	
Lingua e cultura inglese	Di Liberto	Federica Gemma	
Filosofia	Politi	Fabio	
Storia dell'arte	Bellanti	Michele	
Tecnologie musicali	Crispi	Mario	
Teoria, analisi e composizione	Crescimanno	Marco	
Storia della musica	Martorana	Tommaso	
Scienze motorie e sportive	Bilardo	Daniela	
Religione Cattolica	Scaletta	Daniela	
Sostegno	Di Pasquale	Valeria	
Sostegno	Granato	Filippo	
Sostegno	Musotto	Giulia	
Sostegno	Ragonese	Maria Luisa	
Sostegno	Sciacca	Ondina	
Sostegno	Vento	Emanuela	
Tromba	Barreca	Cataldo	
Corno	Benenato	Biagio	
Violoncello	Benvenga	Laura	
Chitarra + MUI: Camera	Busardò	Damiano	
Flauto traverso	Cangelosi	Alessandra	
MUI: Camera	Cordaro	Luigi	
Violino	Corsale	Francesca Giulia	
Violino	Cosentino	Serena	
Chitarra	D'Ambra	Flavio	
Violino	Di Marco	Carmelita	
Percussioni	Ferraguto	Andrea	
MUI: Archi	Fidone	Alberto	
Canto	Ilardi	Elena	
MUI: Coro	Infantino	Antonella	
Canto	La Commare	Giovanni	
Violino	Lombardo	Paolo	
Flauto traverso	Nicolicchia	Aldo	
Flauto dolce	Parisi	Antonino	

Clarinetto	Pizzi	Filippo	
Pianoforte	Reitano	Anna Maria	
MUI: Camera	Seggio	Massimiliano	
Oboe + MUI: Fiati	Seidita	Francesca	
Flauto traverso	Triglia	Assunta	

Il Coordinatore

Prof. Marco Crescimanno

Il Dirigente

Prof. Domenico Di Fatta